



# **Città di Petilia Policastro**

(Provincia di Crotone)

\*\*\*\*\*

**CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO**  
DEL SERVIZIO DI RACCOLTA, TRASPORTO E SMALTIMENTO RIFIUTI  
SOLIDI URBANI E ASSIMILATI E DEI RIFIUTI DIFFERENZIATI

## **PRIMA PARTE NORME GENERALI**

### **Articolo 1**

#### **Affidamento del servizio**

1.1 Il Comune di Petilia Policastro intende affidare in appalto a soggetto terzo, da individuarsi mediante valutazione comparativa delle offerte pervenute, il servizio di gestione integrata, trasporto e conferimento rifiuti solidi urbani e assimilati e della raccolta differenziata, con esclusione del costo di smaltimento dei rifiuti solidi urbani e del Tributo Speciale per il deposito in discarica RSU (art. 3, commi da 24 a 40, Legge 549/95) che rimangono a carico del Comune.

1.2 L'affidamento in appalto viene effettuato secondo le norme del D. Lgs. n. 50 del 18 Aprile 2016 Codice dei Contratti, con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, ai sensi dell'art. 95 c.2, del citato decreto, valutabile in base agli elementi ed ai parametri determinati nel presente capitolato.

1.3 L'attività oggetto del presente capitolato è intesa così come definita dall'art. 183 comma 1 del Decreto Legislativo 152/2006 e successive modifiche e integrazioni.

### **Articolo 2**

#### **Oggetto dell'appalto**

2.1 La prestazione di cui al presente appalto attiene all'affidamento del servizio di gestione integrata dei rifiuti solidi urbani e assimilati nel territorio del Comune di Petilia Policastro comprensivo di raccolta, raccolta differenziata, trasporto e conferimento agli impianti autorizzati per il trattamento, riciclaggio, recupero o smaltimento e servizi complementari.

2.2 La prestazione si esplica con le attività indicate nel presente capitolato e nei documenti allegati e, in generale, con i servizi di seguito elencati a titolo esemplificativo e non esaustivo:

- a) Raccolta e trasporto dei rifiuti solidi urbani ed assimilati agli urbani;
- b) Svuotamento e la pulizia di tutti i cestini getta-carte installati nelle strade, nelle piazze e negli spazi di verde pubblico;
- c) Lavaggio interno ed esterno, disinfezione periodica e manutenzione di qualsiasi tipo di contenitore impiegato per il servizio;
- d) Servizio di pulizia e spazzamento e ritiro dei rifiuti solidi urbani ed assimilati provenienti dai mercati comunali;
- e) Raccolta e trasporto delle frazioni differenziate dei rifiuti;
- f) Ritiro e smaltimento dei prodotti provenienti dalla potatura degli alberi e dalla pulizia dei giardini, nonché dei rifiuti provenienti dai cimiteri, dalle scuole e dagli edifici pubblici in genere;
- g) Conferimento di tutti i rifiuti riciclabili e non riciclabili in impianti autorizzati;
- h) La raccolta differenziata dei rifiuti solidi urbani con le metodologie indicate nella Parte Seconda del presente capitolato agli articoli 30 e seguenti;
- i) Servizi supplementari ed aggiuntivi da concordarsi separatamente attraverso procedure specifiche.

2.3 Per partecipare alla gara d'appalto è richiesta l'iscrizione all'Albo Nazionale Gestori Ambientali di cui all'art. 212 del D.Lgs. 152/06 per le Categorie e le Classi appresso definite:

- a) Categoria 1 Raccolta e trasporto dei rifiuti urbani e con le seguenti sottocategorie: D1 – D2 – D4 – D5 – D6 – D7 e Classe di iscrizione E o superiore;
- b) Categoria 4 (Raccolta e trasporto rifiuti speciali non pericolosi) Classe E o superiore;

- c) possesso di certificazione del sistema di qualità aziendale, in conformità alle norma UNI EN ISO 9001 -14001;
- d) avere disponibilità di impianti di trattamento delle frazioni merceologiche derivanti dalla raccolta differenziata, ad esclusione del secco residuo e della frazione organica che saranno conferiti presso impianti regionali e dei RAEE che saranno conferiti tramite adesione al Centro di Coordinamento; di tale disponibilità si dovrà dare dimostrazione allegando apposita documentazione, quali dichiarazioni di disponibilità degli operatori economici terzi alla gestione dei rifiuti e/o dichiarazione di proprietà;
- e) Deve essere sempre garantita una qualità di servizio, indipendentemente dagli automezzi e dal personale utilizzato, tale da assicurare un ottimo livello di esecuzione dei servizi;
- f) Dovranno, in ogni caso, essere garantite le risorse minimali operative (personale, automezzi, attrezzature, materiale di consumo) indicate nel presente capitolato;
- g) Le squadre di lavoro dovranno essere dotate di tutte le attrezzature, automezzi e materiali, necessari per un ottimale esecuzione del servizio;
- h) Le modalità organizzative dei servizi sono regolate dal presente capitolato; La ditta appaltatrice dovrà pertanto prevedere un'organizzazione dei servizi coerente con le modalità organizzative;
- i) I servizi devono essere assicurati anche in presenza di condizioni atmosferiche avverse, nonché in occasione di due o più giorni festivi consecutivi; in almeno uno dei due giorni stessi.
- j) Il servizio deve essere svolto con la massima cura e tempestività per assicurare le condizioni di igiene pulizia, aspetto decoroso e deve attenersi ai principi di responsabilizzazione e cooperazione nella gestione dei rifiuti.

### **Articolo 3**

#### **Carattere dei servizi**

3.1 Le attività inerenti la gestione dei rifiuti urbani e assimilati sono di competenza del Comune, che le esercita con diritto di privativa, mediante appalto a ditte specializzate iscritte all'Albo Nazionale Gestori Ambientali che effettuano la gestione dei rifiuti.

3.2 Il servizio oggetto dell'appalto contemplato nel presente capitolato è da considerarsi ad ogni effetto servizio pubblico e costituisce attività di pubblico interesse, finalizzata ad assicurare un'elevata protezione dell'ambiente, ai sensi dell'art. 178 del D.Lgs. 152/2006, e quindi sottoposta alla normativa dettata in materia.

3.3 Tutti i servizi affidati con il presente appalto sono quindi da considerarsi a tutti gli effetti servizi pubblici essenziali ed indispensabili e pertanto non possono essere sospesi o abbandonati per nessun motivo tranne i casi di forza maggiore.

3.4 In caso di astensione dal lavoro del personale per sciopero, la ditta appaltatrice dovrà attenersi alle norme vigenti in materia di sciopero nei pubblici servizi essenziali ed assicurarne la salvaguardia dei diritti della persona costituzionalmente tutelati secondo le modalità previste dalla L.146/90 *"Norme sull'esercizio del diritto di sciopero nei servizi pubblici essenziali e sulla salvaguardia dei diritti della persona costituzionalmente tutelati"* e dagli accordi collettivi comunque vigenti nel corso dell'appalto.

## **Articolo 4**

### **Durata ed importo dell'appalto**

4.1 La durata del servizio è di 4 (quattro) anni, decorrenti dalla data di sottoscrizione del contratto d'appalto o comunque entro trenta giorni dalla data di detta sottoscrizione o dalla data di inizio del servizio ai sensi del successivo articolo (inizio del servizio), qualora l'affidamento avvenga anticipatamente sotto riserva di legge, Il contratto sarà da intendersi risolto, senza alcun indennizzo o penalità, nel momento in cui le funzioni Comunali in materia di rifiuti venissero trasferite all'A.T.O. previsto dalla normativa.

4.2 La stipula del contratto di appalto avrà luogo non prima di 35 giorni dall'invio dell'ultima delle comunicazioni del provvedimento di aggiudicazione definitiva della gara di appalto. In difetto dell'attivazione del servizio nei termini sopra indicati il Comune si riserva la facoltà di dichiarare decaduta dall'aggiudicazione l'impresa stessa.

4.3 Alla scadenza il contratto si intenderà risolto, senza che occorra alcun preavviso o disdetta.

4.4 Se allo scadere del termine naturale previsto per il contratto il Comune non avrà ancora provveduto ad aggiudicare il servizio per il periodo successivo, l'impresa appaltatrice sarà obbligata a continuarlo per un periodo non superiore a sei mesi, alle stesse condizioni vigenti alla data di scadenza. In tal caso l'Amministrazione dovrà darne tempestiva comunicazione all'impresa per consentire alla stessa di organizzare il servizio.

4.5 L'importo complessivo annuo dell'appalto è stimato in € 357.060,00, di cui € 315.000,00 a base d'asta, € 9.600,00 per oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso ed € 32.460,00 per I.V.A. come per Legge.

L'importo complessivo e presunto dell'appalto per la sua intera durata prevista in 4 (quattro) anni a decorrere dalla data di sottoscrizione del contratto viene stimato in € 1.298.400,00 oltre I.V.A. al 10 % di cui:

- a) € 1.260.000,00 (unmilione duecentosessantamila euro) quadriennali, oltre I.V.A. al 10% per i servizi oggetto dell'Appalto;
- b) € 38.400,00 (trentottomiladuecento euro) quadriennali, oltre I.V.A. al 10 % per il costo della sicurezza derivante dai rischi di natura interferenziale, non soggetto a ribasso.

L'ammontare effettivo del canone annuo di appalto sarà quello fissato in sede di aggiudicazione e si intenderà remunerativo di tutti gli oneri ed obblighi previsti nel progetto offerta.

## **Articolo 5**

### **Inizio del servizio**

5.1 L'inizio del servizio dovrà avvenire il giorno successivo alla data di stipula del contratto, salvo eventuali esigenze dell'Amministrazione, si potrà differire o anticipare l'inizio del servizio.

5.2 Qualora l'impresa aggiudicataria non addiverrà, per qualsiasi motivo, alla stipula del contratto o non darà inizio al servizio il Comune sarà libero di assegnare l'appalto all'impresa seconda classificata e, contestualmente, di incamerare la cauzione prestata dalla prima impresa classificata, senza ulteriori atti di messa in mora.

5.3 Al momento dell'inizio del servizio il funzionario incaricato verificherà, in contraddittorio con il responsabile dell'impresa appaltatrice, il numero e le caratteristiche degli automezzi ed attrezzature che, dovranno corrispondere a quanto offerto in sede di gara dall'impresa. Detta verifica deve risultare da apposito verbale.

5.4 L'Amministrazione Comunale previa adozione di appositi atti amministrativi, ha la facoltà di modificare, riorganizzare, estendere o ampliare i servizi in appalto per adeguarli alle mutate esigenze o nuove disposizioni legislative.

5.5 L'aggiudicataria è tenuta ad adeguarsi con le modalità stabilite dal competente servizio comunale, mettendo a disposizione il personale dipendente ed i propri mezzi e facendo eventualmente ricorso a prestazioni straordinarie.

5.6 In tal caso le parti contraenti effettueranno una ricognizione delle nuove esigenze e ne quantificheranno l'eventuale maggiore o minore onere sulla base di quanto sancito al successivo art. 46.

5.7 Le eventuali variazioni del canone decorreranno dal primo giorno successivo a quello di modifica effettiva dei servizi, che avverrà solo dopo richiesta formale da parte dell'Amministrazione Comunale.

## **Articolo 6**

### **Modalità di affidamento dell'appalto**

6. L'aggiudicazione avviene, ai sensi dell'articolo 60 del D. lgs 50/16 con procedura aperta europea e con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo ai sensi dell'art. 95 comma 2 del decreto legislativo 50/2016 trattandosi di appalto di servizi avente ad oggetto la raccolta il trasporto e lo smaltimento dei rifiuti solidi urbani. Si procederà alla verifica della congruità dell'offerta ai sensi dell'art. 97 comma 3 e successivi, del citato decreto, valutabile in base agli elementi ed ai parametri determinati nel presente capitolato.

La Stazione appaltante procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida e, in tal caso, ai sensi del comma 10 del suddetto articolo, non si applicherà il termine dilatorio ai fini della stipula del contratto. La Stazione Appaltante nell'ipotesi in cui venga presentata una sola offerta valuterà in ogni caso la sua congruità ed accerterà che la mancata competizione non derivi da illecite azioni di restrizione della concorrenza (quali la presentazione ad opera di raggruppamenti di operatori economici cosiddetti sovrabbondanti e aggreganti tutti gli operatori in ambito locale).

6.2 Nessun compenso o rimborso spese spetta alle ditte concorrenti per la compilazione dei progetti, relazioni e quanto altro necessario per la partecipazione alla gara.

6.3 I progetti, le relazioni e quanto altro connesso, presentati per la partecipazione alla gara, non saranno restituiti.

## **Articolo 7**

### **Modalità di aggiudicazione dell'appalto**

7.1 Un'apposita Commissione, composta come previsto dall'art. 77 del D. Lgs. N. 50 del 12 Aprile 2016, è incaricata di valutare le offerte presentate.

7.2 La Commissione giudicatrice, preliminarmente in seduta pubblica, procederà all'esame dettagliato della documentazione richiesta per la partecipazione alla gara e per l'accertamento di tutte le norme procedurali del presente capitolato per la validità delle offerte e conseguente giudizio di ammissibilità o di esclusione della domanda.

7.3 Successivamente, in sedute segrete, dopo aver preliminarmente stabilito i valori ed i criteri di attribuzione dei punteggi, la Commissione procederà all'esame ed alla valutazione dei progetti tecnici ed economici per l'attribuzione dei punteggi sulla base degli elementi di valutazione di seguito riportati:

- a) all'Offerta Tecnica sarà assegnato un punteggio massimo di 70 punti sulla base del merito tecnico e modalità di esecuzione dei servizi per la raccolta differenziata sotto l'aspetto igienico-sanitario in termini di tipologia, organizzazione dei mezzi e del personale, alla loro entità, alla

frequenza di raccolta e all'innovazione tecnologica per l'esecuzione di tutti i servizi previsti al fine di raggiungere i massimi livelli di igienicità, recupero e di efficientamento per l'ottimale impiego di mezzi e personale e proposte relative alla raccolta differenziata;

b) all'Offerta Economica sarà assegnato un punteggio massimo di 30 punti sulla base della Valutazione economica per la realizzazione del servizio.

7.4 A parità di punteggio complessivo, risulterà superiore in graduatoria l'offerta del Partecipante che avrà ottenuto il punteggio più alto nella valutazione dell'Offerta Tecnica.

7.5 Nella seguente tabella sono indicati i parametri di valutazione che saranno utilizzati dalla Commissione di gara per l'attribuzione dei punteggi.

DESCRIZIONE	PUNTEGGIO
<b>A - OFFERTA TECNICA (qualità tecnica del servizio)</b>	Da 0 a 70 punti
<p><b>A.1 – Merito tecnico e modalità di esecuzione dei servizi e delle proposte relative alla raccolta differenziata sotto l'aspetto igienico-sanitario.</b></p> <ol style="list-style-type: none"> <li>1. La tipologia, l'organizzazione dei mezzi e del personale, la loro entità, per lo svolgimento di ognuno dei servizi oggetto della gara, compresi quelli proposti dal concorrente partecipante per migliorare ed integrare il servizio rispetto a quanto previsto dal Capitolato Speciale d'Appalto senza oneri aggiuntivi per l'Amministrazione sarà valutata assegnando un punteggio da zero a trenta punti.</li> <li>2. L'incremento della frequenza di raccolta di ognuno dei servizi oggetto della gara, compresi quelli proposti dal concorrente partecipante per migliorare ed integrare il servizio rispetto a quanto previsto dal Capitolato Speciale d'Appalto senza oneri aggiuntivi per l'Amministrazione sarà valutata assegnando un punteggio da zero a venti punti.</li> <li>3. Saranno attribuiti fino ad un massimo di dieci punti al concorrente che proporrà le migliori tecniche e modalità organizzative e delle migliori innovazioni tecnologiche che consentono di raggiungere i massimi livelli di recupero e di efficientamento con l'ottimale impiego di mezzi e personale.</li> <li>4. Saranno infine attribuiti fino ad un massimo di dieci punti al concorrente che riconoscerà a favore dell'Amministrazione Comunale una percentuale sugli introiti derivante dalla vendita dei rifiuti differenziati</li> </ol>	Max 70 punti

<b>B – OFFERTA ECONOMICA (prezzo)</b>	Da 0 a 30 punti
<p><b>B.1 - Valutazione economica per il servizio</b>            I valori da attribuire alle offerte dovranno essere fissati applicando la seguente formula: <math>V_{(a)i} = R_a/R_{max}</math>    dove:  <math>R_a</math> = valore offerto dal concorrente a  <math>R_{max}</math> = valore dell'offerta più conveniente.</p>	Max 30 punti

7.6 Al fine di garantire la continuità occupazionale, l'impresa dovrà specificare, a pena di esclusione, l'impiego del personale partendo dall'impegno obbligo di assorbire, sin dall'atto dell'avvio del servizio, il personale proveniente dal gestore Akros S.p.A. ed utilizzato per lo svolgimento del servizio dall'ultimo gestore, fino alla scadenza del contratto 31/05/2019.

7.7 Sarà facoltà della Commissione di gara chiedere la prova di quanto dichiarato in sede di procedura prima di procedere all'aggiudicazione.

7.8 All'esito della suddetta procedura, sarà formata una graduatoria sulla base dell'offerta risultata economicamente più vantaggiosa in applicazione degli elementi qualitativi (Offerta Tecnica) e quantitativi (Offerta Economica), di cui sopra.

7.9 L'individuazione del miglior offerente non determina per l'Amministrazione il vincolo della stipula del contratto.

7.10 Terminata l'attribuzione dei punteggi, la Commissione procederà ad effettuare, per ciascuna ditta la somma di tutti i punteggi attribuiti per ottenere la graduatoria finale delle imprese partecipanti. La graduatoria finale sarà sottoposta all'approvazione definitiva dell'organo competente.

7.11 Sino alla comunicazione di formale accettazione dell'offerta da parte dell'Amministrazione, nessun partecipante potrà vantare alcuna aspettativa di diritto in merito alla stipula del contratto.

7.12 Non sono ammesse offerte condizionate che verranno escluse dalla gara e l'appalto potrà essere aggiudicato anche in presenza di una sola offerta valida, purché ritenuta idonea sotto gli aspetti tecnici, igienici ed economici dalla Commissione.

7.13 Nel caso nessuno dei progetti-offerta presentati sia ritenuto idoneo, non si procederà all'aggiudicazione ed i concorrenti non potranno vantare diritti di pretese di sorta nei confronti del Comune.

7.14 L'Amministrazione inviterà l'impresa aggiudicataria a presentare, entro e non oltre 10 giorni dalla notifica, la documentazione necessaria per il perfezionamento del contratto.

7.15 Non saranno ammesse offerte di importo superiore all'importo a base d'asta di cui al precedente art. 4.5.

## **Articolo 8**

### **Obblighi e responsabilità per l'Impresa**

8.1 L'Impresa deve usare, nella conduzione dei servizi, la diligenza del "buon padre di famiglia" rispettando quanto previsto nel progetto-offerta, nel contratto e nel CCNL, nel regolamento del servizio, rispettando gli ordini di servizio emanati dal Responsabile del Servizio, curando contestualmente il rapporto con l'utenza che deve essere sempre ascoltata e, nell'ambito delle possibilità ed obblighi contrattuali, esaudita nelle richieste.

8.2 Al fine di garantire la continuità occupazionale, l'impresa dovrà specificare, a pena di esclusione, l'impiego del personale partendo dall'impegno obbligato di assorbire, sin dall'atto dell'avvio del servizio, il personale proveniente dal gestore Akros S.p.A. ed utilizzato per lo svolgimento del servizio dall'ultimo gestore.

8.3 L'appaltatore dovrà, inoltre, garantire per tutta la durata dell'appalto il monte ore della prestazione rapportato alle unità del personale di cui al comma precedente, allorché tale personale si ridurrà per pensionamento e/o collocamento a riposo, incrementando le ore di prestazione del personale in servizio con nuovi contratti di lavoro anche part-time.

8.4 L'Impresa è tenuta ad uniformarsi a tutte le norme di legge ed ai regolamenti che concernono i servizi appaltati, nonché al rispetto delle norme vigenti per la tutela e la sicurezza degli ambienti di lavoro.

8.5 Al momento della sottoscrizione del contratto l'Impresa dovrà fornire al Comune apposito Piano di Sicurezza previsto dalla normativa vigente (D. Lgs. 626/94 e successive modifiche ed integrazioni).

8.6 L'Impresa, inoltre, dovrà nominare un responsabile del rispetto dei servizi previsti nel progetto-offerta, dei rapporti con l'utenza e dei rapporti con il Comune.

8.7 L'Impresa si obbliga a ritenere indenne il Comune da qualsiasi azione che possa a quest'ultima essere intentata da terzi in dipendenza della gestione ed esecuzione dei servizi in appalto. Resta esclusa la responsabilità solidale del Comune per danni causati dall'appaltare nel corso del servizio.

8.8 Le spese che il Comune dovesse eventualmente sostenere a tale titolo saranno dedotte dai crediti dell'impresa appaltatrice ed in ogni caso sarà tenuta a rimborsarle.

8.9 L'impresa appaltatrice deve comunicare e segnalare al responsabile incaricato dal Comune circostanze e fatti che oggettivamente impediscono il regolare svolgimento del servizio, fatte salve le cause di forza maggiore, con un anticipo di almeno 7 giorni in modo tale che possano essere eventualmente adottati provvedimenti di urgenza.

8.10 L'impresa appaltatrice, ai sensi del D.P.C.M. 27/01/1994, ha l'obbligo di garantire l'erogazione dei servizi in maniera continua, regolare e senza interruzione ed eseguire gli stessi in conformità a quanto previsto nel presente capitolato e nel progetto-offerta; in caso di sciopero degli addetti, trattandosi di un servizio essenziale, deve comunque garantire almeno il servizio di raccolta e trasporto dei rifiuti solidi urbani ed assimilati agli ambiti urbani per quelle aree e/o siti di primaria importanza socio-sanitaria (mercati, scuole, edifici pubblici, piazze e strade principali).

8.11 Nell'espletamento del servizio, l'impresa appaltatrice è obbligata a rispettare le norme contenute nel Nuovo Codice della Strada e nel D.P.C.M. 01.03.1991 e nella Legge n. 447/95 sull'inquinamento acustico.

8.12 Oltre a quanto previsto in altri punti nel presente capitolato, la ditta appaltatrice dovrà provvedere a proprie spese:

- a) alla fornitura, riparazione, manutenzione e rinnovo di tutto il materiale, dei mezzi e delle attrezzature necessari all'esecuzione dei servizi;
- b) all'assicurazione dei rischi di ogni specie per danni a cose e persone, nonché per la responsabilità civile dell'Appaltatore verso terzi. Tali assicurazioni dovranno essere stipulate entro 30 giorni dall'inizio del servizio con idonee compagnie di assicurazione a rilevanza nazionale con massimali non inferiori ai seguenti

**R.C.T. (Responsabilità civile verso terzi)**

- |                |                |
|----------------|----------------|
| a) sinistro    | € 5.000.000,00 |
| b) per persona | € 2.000.000,00 |
| c) per danni   | € 1.000.000,00 |

**R.C.O. (responsabilità civile verso prestatori di lavoro a copertura di rive INAIL etc..)**

- |                     |                |
|---------------------|----------------|
| a) per sinistro     | € 1.000.000,00 |
| b) per persona lesa | € 500.000,00   |

- c) alla fornitura delle divise, munite di apposito contrassegno di riconoscimento, al personale, così come previsto dal C.C.N.L. e delle norme di salvaguardia dell'igiene e della salute, nonché a tutte le norme ed i dispositivi antinfortunistici;
- d) al trattamento economico sia ordinario che straordinario dovuto al personale, nonché ai relativi contributi assicurativi, previdenziali ed assistenziali, previsti per legge e stabiliti dal contratto di categoria.

8.11 L'impresa appaltatrice, dovrà assicurare, prima dell'inizio del servizio alle nuove utenze la completa distribuzione dei KIT e la redistribuzione nel corso degli anni successivi.

## **Articolo 9**

### **Oneri per l'Amministrazione**

9.1 Il Comune di Petilia Policastro si impegna a fornire in comodato gratuito all'impresa n.1 isola ecologica (centro di raccolta).

## **Articolo 10**

### **Campagna di informazione**

10.1 Sono a carico della ditta, previo accordi con l'Amministrazione, le iniziative intese a:

- a) informare i cittadini circa le modalità di espletamento di tutti i servizi con le indicazioni di orari, frequenze, posizionamento cassonetti e contenitori vari per la raccolta differenziata (almeno 1 volta l'anno);
- b) promuovere iniziative di sensibilizzazione intese a rendere più partecipi gli utenti al problema dell'igiene urbana e, più in generale a quello della tutela dell'ambiente ed alla differenziazione del rifiuto (almeno 1 volta all'anno), nel primo anno almeno 2 volte;
- c) attuare iniziative educative rivolte alla popolazione scolastica, con il coinvolgimento anche delle associazioni ambientaliste e di volontariato presenti sul territorio (almeno 1 volta l'anno), nel primo anno almeno 3 volte;

10.2 Il progetto-offerta dovrà contenere una concreta proposta di programmazione delle attività suddette per tutta la durata dell'appalto, con indicazione dei mezzi di comunicazione e delle risorse che si prevederà di impiegare nonché della cadenza temporale.

10.3 Le risorse economiche che l'impresa appaltatrice dovrà dedicare alle iniziative descritte in questo articolo dovranno essere corrispondenti all'4% circa del valore del contratto per il primo anno e al 3% per i successivi anni.

10.4 A titolo esemplificativo, ma non esaustivo, vengono indicate alcune iniziative: a) Calendario promemoria;

- b) Opuscolo informativo sul metodo di differenziazione, di conferimento, della frequenza e sulla gestione dell'isola ecologica;
- c) Comunicati/conferenze stampa/spot destinati a quotidiani e televisione, anche a diffusione locale per l'informazione agli utenti;
- d) Ideazione, realizzazione, stampa e diffusione di manifesti, locandine, volantini, brochure e simili;
- e) Acquisto di beni, fornitura di servizi finalizzati all'oggetto di cui sopra.

10.5 In seguito all'approvazione dell'iniziativa da parte dell'Ente ed all'individuazione della Ditta Fornitrice, secondo la normativa vigente in materia di forniture e servizi, sarà cura del servizio competente autorizzare la Ditta Appaltatrice a formalizzare l'ordinativo di acquisto o di fornitura di che trattasi alla ditta individuata dall'ufficio stesso. Qualunque materiale ordinato dovrà essere realizzato su carta ecologica prodotta con fibre riciclate al 100%.

10.6 Nelle iniziative sopra identificate non potranno comunque rientrare quelle relative alla distribuzione iniziale dei KIT ne tantomeno quelle periodiche.

10.7 La spesa sostenuta annualmente per le iniziative verrà quantificata e liquidata all'interno del canone d'appalto. Tale spesa dovrà essere giustificata tramite trasmissione delle relative fatture quietanzate

## **Articolo 11**

### **Mezzi ed attrezzature**

11.1 L'impresa si impegna ad impiegare, per il servizio, mezzi ed attrezzature di cui al progetto-offerta, ed a garantire un livello di manutenzione tale da mantenerli in perfetta efficienza per tutto il periodo di durata dell'appalto.

11.2 L'impresa si impegna, inoltre, di provvedere alla pulizia ed alla sanificazione di mezzi ed attrezzature impiegati, con frequenza opportuna.

11.3 Tutti i mezzi e le attrezzature impiegati per il servizio dovranno essere muniti di segno distintivo che identifichi la ditta appaltatrice e la P.A. servita e portare chiaramente le seguenti indicazioni:

- a) stemma e nome della Città di Petilia Policastro;
- b) la dicitura "Servizi di igiene urbana";
- c) nominativo della Ditta Appaltatrice;
- d) numero progressivo attribuito al veicolo;
- e) numero Telefonico per le segnalazioni dei cittadini alla Ditta Appaltatrice.

11.4 L'impresa appaltatrice, ad insindacabile giudizio dell'Amministrazione, è tenuta a rimuovere e/o sostituire tutte le attrezzature posizionate su suolo pubblico, per motivi di carattere legale, tecnico, di funzionalità, di decoro, di estetica e per ragioni di igiene e di sicurezza, nonché a seguito di furti ed atti vandalici.

11.5 Qualora i mezzi, le attrezzature o gli impianti impiegati dovessero subire un'obsolescenza tecnica, tecnologica o funzionale tale da non consentirne il normale utilizzo, a seguito dell'emanazione di nuove norme ovvero per altri motivi, l'impresa è tenuta ad assicurarne la sostituzione integrale.

11.6 L'impresa è in ogni caso tenuta, a suo esclusivo carico, alla manutenzione ordinaria e straordinaria dei mezzi, attrezzature ed impianti utilizzati per lo svolgimento del servizio, comprese le strutture fisse previste dal progetto-offerta, in modo da garantirne la piena efficienza per il conseguente integrale espletamento dei servizi previsti nel capitolato.

11.7 In caso di anticipata risoluzione del contratto il Comune si riserva la facoltà di rilevare mezzi ed attrezzature versando all'impresa appaltatrice il valore residuo non ammortizzato, con riferimento al piano di ammortamento e per i soli mezzi ed attrezzature previsti nel progetto-offerta.

## **Articolo 12**

### **Sede aziendale – centro servizi**

12.1 L'impresa appaltatrice dovrà dotarsi di una sede aziendale – centro servizi, per la quale dovrà produrre, all'atto della sottoscrizione del contratto, apposito contratto di locazione, ovvero il titolo di proprietà o possesso dei locali.

12.2 La sede aziendale - centro servizi dovrà essere dotata di locali ad uso ufficio, spogliatoi per il personale, servizi igienici, aree per rimessa di mezzi e attrezzature di adeguate superfici al fine di evitare il deposito degli stessi all'aperto in strade o luoghi pubblici.

12.3 Detta sede dovrà essere ubicata almeno nel territorio della Provincia di Crotone e preferibilmente nel territorio comunale.

### **Articolo 13**

#### **Domicilio dell'impresa appaltatrice**

13.1 L'impresa appaltatrice, a tutti gli effetti di legge, elegge domicilio legale presso la sede aziendale centro - servizi di cui al punto precedente.

13.2 Per tutta la durata dell'appalto dovranno essere in funzione gli uffici della succitata sede aziendale nei quali, negli orari di servizio del Comune e, comunque, negli orari di svolgimento del servizio in appalto, dovrà essere presente personale dell'impresa appaltatrice per ricevere, anche a mezzo telefono e/o fax, le comunicazioni dell'utenza e del Comune.

### **Articolo 14**

#### **Centro di raccolta**

14.1 Il Comune metterà a disposizione n.1 isola ecologica da adibire a centro di raccolta, per il posizionamento di cassoni scarrabili e altri contenitori idonei alla raccolta delle varie frazioni di rifiuto differenziato, rifiuti ingombranti, RAEE, inerti e rifiuti urbani pericolosi. Tali centri di raccolta saranno parte integrante del ciclo di raccolta.

14.2 Il centro di raccolta dovrà avere un orario di apertura settimanale di almeno 12 ore e consentire ai residenti di conferire i rifiuti secondo le indicazioni che il Comune e la ditta aggiudicataria concorderanno.

### **Articolo 15**

#### **Personale**

15.1 La ditta appaltatrice è tenuta ad osservare integralmente il trattamento economico e normativo stabilito dai contratti collettivi nazionali e territoriali, nonché le leggi vigenti, i regolamenti e le norme comunque vigenti in materia, comprese quelle emanate nel corso dell'appalto e ne assumerà a proprio carico tutti gli oneri relativi.

15.2 Il personale dovrà, in servizio, essere vestito decorosamente, indossando gli abiti da lavoro previsti dal contratto collettivo nazionale e rispondenti alle norme di sicurezza, forniti dalla ditta appaltatrice. I dipendenti dovranno, inoltre, essere muniti di idoneo tesserino di riconoscimento e di segno distintivo che identifichi la ditta appaltatrice e la Pubblica Amministrazione servita. Comunque, il personale è tenuto all'osservanza delle disposizioni e dei regolamenti emanati e che verranno eventualmente emanati dal Comune e deve assumere un contegno rispettoso nei confronti della cittadinanza.

15.3 La ditta appaltatrice dovrà essere in ogni momento in grado di dimostrare l'osservanza delle disposizioni in materia previdenziale, assicurative ed assistenziale mediante documentazione comprovante il versamento di quanto dovuto, nonché copia dei pagamenti.

15.4 Ai fini del passaggio di gestione ad altra ditta, entro 3 mesi dal termine dell'appalto, la ditta dovrà fornire al Comune l'elenco del personale in forza alla stessa a 6 mesi dalla scadenza d'appalto, come stabilito all'art. 3 e 4 del CCNL di categoria. 15.5 La ditta appaltatrice dovrà impegnarsi alla continuità occupazionale.

### **Articolo 16**

#### **Prescrizioni in materia di salute e sicurezza**

16.1 Il Comune considera la sicurezza sul lavoro un valore irrinunciabile e prioritario e ciò per ragioni di ordine morale, sociale, giuridico e di immagine e pone quindi la tutela dell'integrità fisica e della salute dei lavoratori come obiettivo prioritario.

16.2 L'impresa dovrà provvedere alla regolare manutenzione degli ambienti, attrezzature, macchine ed impianti, con particolare riguardo ai dispositivi di sicurezza.

16.3 L'impresa in particolare assicura la piena osservanza delle norme sancite dal Decreto Legislativo n. 81/2008 e successive modifiche e integrazioni, avendo riferimento alla natura e ai contenuti dei servizi in questione.

16.4 L'Impresa dovrà fornire al Comune:

- a) il Piano di valutazione dei rischi per la sicurezza e la salute;
- b) il Piano delle misure di sicurezza;
- c) il nominativo del responsabile tecnico;
- d) il nominativo del responsabile del servizio di prevenzione e protezione dei lavoratori;
- e) tutte le altre informazioni e documentazioni relative alla piena osservanza della normativa vigente sulla sicurezza ed igiene sul lavoro.

16.5 I servizi e tutte le attività connesse dovranno essere effettuati con personale di provata capacità.

16.6 Il personale utilizzato dovrà esprimersi correttamente, educatamente ed essere a conoscenza della segnaletica in uso.

16.7 La ditta aggiudicataria dovrà dotare il proprio personale dei dispositivi di protezione individuale, necessari per l'esecuzione del servizio.

16.9 Gli automezzi, le attrezzature, l'abbigliamento tecnico di servizio ed ogni altro mezzo d'opera che la ditta utilizzerà dovranno essere conformi alle prescrizioni di legge e trovarsi nelle necessarie condizioni di efficienza ai fini della sicurezza.

## **Articolo 17**

### **Cessione e subappalto**

17.1 E' fatto assoluto divieto all'Impresa di cedere, sotto qualunque forma, in tutto o anche solo in parte, il contratto d'appalto a pena di nullità. Sono fatti salvi i casi di trasformazione, fusione e scissione di Impresa per i quali la cessione del contratto è consentita, ai sensi dell'art. 1406 e seguenti del c.c. e dell'art. 106 del D.Lgs 50/2016, a condizione che il cessionario, oppure il soggetto risultante dall'avvenuta trasformazione, fusione o scissione, provveda a documentare il possesso dei requisiti previsti per la gestione dei servizi.

17.2 L'esecuzione dei servizi di cui al presente contratto è direttamente affidata all'Impresa; Le disposizioni che disciplinano il subappalto, ai sensi dell'articolo 105 del D.Lgs 50/2016, si applicano anche ai raggruppamenti temporanei di Imprese e alle società anche consortili.

17.3 La ditta aggiudicataria resta comunque totalmente responsabile nei confronti del Comune dello svolgimento di tutti i servizi previsti nel presente Capitolato e nel Piano dei servizi di igiene urbana.

## **Articolo 18**

### **Ordini di servizio**

18.1 Nel caso si verificano deficienze, disservizi o abusi, il Comune avrà la facoltà di ordinare e fare eseguire d'ufficio in danno della ditta appaltatrice, i lavori necessari per il regolare andamento dei servizi, qualora questa, preventivamente ed appositamente diffidata non ottemperi nel termine assegnatole.

18.2 In caso di constatata violazione degli obblighi contrattuali, l'Amministrazione Comunale ha la facoltà, qualora l'impresa aggiudicataria diffidata ad adempiere non vi ottemperi nel termine impostogli dall'Amministrazione stessa, di eseguire d'ufficio gli interventi necessari per il regolare andamento dei servizi, anche avvalendosi di imprese esterne, con addebito

integrale delle spese all'impresa aggiudicataria, maggiorate del 15% per oneri di amministrazione, con possibilità per l'Amministrazione Comunale di compensare, anche parzialmente, il credito relativo, con qualsivoglia ragione di debito verso l'impresa aggiudicataria.

## Articolo 19 Penali

19.1 Il Comune, attraverso il Comando di Polizia Municipale, o comunque attraverso un proprio incaricato, ha sempre il diritto di effettuare controlli per verificare la rispondenza del servizio alle norme stabilite in contratto ed alle norme vigenti in materia.

19.2 Le deficienze rilevate saranno contestate con verbali da notificare tempestivamente al concessionario. Il Sindaco potrà, in via cautelare ed a suo insindacabile giudizio, nel caso ricorrano gravi motivi di ordine pubblico, ordinare e far eseguire d'ufficio, in danno al concessionario, i lavori necessari per il regolare andamento del servizio, qualora lo stesso concessionario, appositamente diffidato non ottemperi nel termine assegnatogli dalle disposizioni del Comune.

19.3 Contro i provvedimenti di cui sopra il concessionario potrà ricorrere nelle forme previste dalle leggi vigenti.

19.4 Nello specifico saranno applicate le sanzioni pecuniarie di seguito elencate e per le fattispecie ivi esplicitate:

A) mancato svuotamento di un cestino porta-rifiuti nei termini stabiliti	€ 25,00
B) mancato ritiro dei RAEE e dei rifiuti ingombranti	€ 500,00
C) mancato svuotamento dei contenitori RSU c/o Cimiteri nei termini stabiliti	€ 200,00
D) mancato ritiro dei rifiuti di una Utenza	€ 25,00
E) mancato ritiro dei rifiuti e pulizia area mercato	€ 200,00
F) mancata pesatura del rifiuto trasportato	€ 150,00
G) trasporto rifiuti (con riferimento al singolo formulario) con presenza sullo stesso mezzo di rifiuti appartenenti a soggetto diverso dal Comune di Petilia Policastro	€ 250,00
H) mancato espletamento <i>in parte</i> del servizio di raccolta per fatto imputabile alla ditta appaltatrice (per ogni giorno di mancata prestazione)	€ 750,00
I) mancato svuotamento dei cassoni presenti nella piattaforma ecologica (per ogni cassone non svuotato)	€ 200,00
L) Gestione non corretta della piattaforma ecologica (rifiuti fuori dai cassoni, deposito di rifiuti speciali e/o pericolosi non rientrante nel presente CSA, ect.)	€ 1.000,00
M) in merito al disordine nelle divise del personale, alla manutenzione e pulizia dei mezzi e del materiale in uso (cassonetti, contenitori, ecc.) la penale sarà applicata per ogni singola inadempienza e per ogni giorno d'inadempienza.	€ 100,00
N) In caso di raccolta e/o smaltimento di rifiuti non contemplati dal presente appalto o provenienti dall'esterno del territorio comunale	€ 3.000,00
O) In caso di inosservanza e/o ritardo di oltre 7 giorni, dalla data concordata per la trasmissione dei dati necessari per la compilazione del M.U.D., di cui all'art. 49, da effettuare obbligatoriamente entro il mese di febbraio di ogni anno	€ 2.000,00
P) In caso di disservizi derivanti da scioperi del personale che dipendessero da cause direttamente imputabili alla ditta appaltatrice verrà applicata la sanzione giornaliera	€ 1.000,00

19.5 Per tutte le ulteriori inadempienze previste dal presente capitolato ma non specificatamente esplicitate e quantificate nelle lettere precedenti, verrà applicata la medesima sanzione di cui alla lettera h).

19.6 La comminazione della sanzione sarà preceduta da regolare contestazione della inadempienza o della inosservanza, effettuata con comunicazione e-mail su posta certificata o con raccomandata AR, alla quale la Ditta appaltatrice avrà la facoltà di presentare controdeduzioni entro il termine perentorio di cinque giorni lavorativi dal ricevimento. Al fine di evitare la contestazione di eventuali inadempimenti di cui ai commi precedenti la Ditta dovrà dare, nel corso della giornata di riferimento, comunicazione scritta di qualsiasi causa che abbia impedito o rallentato il normale svolgimento del servizio. La ditta dovrà essere in grado di documentare le cause giustificatrici della non corretta esecuzione del servizio a richiesta dell'Amministrazione Comunale. Quest'ultima effettuerà una valutazione obiettiva della fondatezza di tali cause giustificatrici.

19.7 In caso di accertamento della violazione da parte degli incaricati dell'Amministrazione Comunale, senza che sia pervenuta la comunicazione di cui al precedente comma, la penale verrà immediatamente applicata, senza previa contestazione.

19.8 Per qualsiasi caso di reiterata infrazione nel termine di un mese, le sanzioni saranno aumentate del 50% dell'importo sopra stabilito.

19.9 Le penali applicate, nonché le spese per l'applicazione in danno, qualora non siano prontamente pagate dall'appaltatore, saranno prelevate sino al concorrente ammontare della prima rata mensile del canone dovuto alla ditta o, qualora l'importo delle penali risulti superiore, dalle rate successive.

19.10 Nel caso in cui gli addetti al servizio per la loro incuria provochino la rottura o il danneggiamento dei bidoni in dotazione ai cittadini per la raccolta della frazione organica, la ditta è obbligata a consegnare il materiale in sostituzione e/o al risarcimento del relativo danno. Il mancata il conseguente ammontare conseguente ammontare è trattenuto sul canone d'appalto.

## **Articolo 20**

### **Risoluzione del contratto**

20.1 Fatta salva l'applicazione dei provvedimenti sanzionatori di cui al precedente articolo, il Comune potrà dichiarare la risoluzione ipso iure del contratto qualora:

- a) l'impresa venga dichiarata fallita e negli altri casi espressamente previsti come causa di rescissione dalla Legge;
- b) l'impresa sospenda i servizi per più di tre giorni consecutivi, salvo scioperi ed altre cause di forza maggiore;
- c) l'impresa si renda responsabile di gravi violazioni alle leggi o alle prescrizioni impartite dalle competenti Autorità relative all'espletamento dei servizi;
- d) l'impresa si renda responsabile di gravi violazioni degli obblighi del presente capitolato;
- e) l'impresa abbia ceduto, anche solo parzialmente, la gestione dei servizi, senza previa comunicazione ai sensi del D.P.C.M. n. 187/1991 e non abbia documentato il possesso dei requisiti di qualificazione previsti dal D.Lvo 152/2006;
- f) vengano meno in capo all'impresa i requisiti previsti dalle leggi in vigore per l'esercizio dell'attività;
- g) sopravvenuta condanna definitiva del Legale Rappresentante e/o Responsabile Tecnico per un reato contro la Pubblica Amministrazione;
- h) per violazione degli obblighi relativi a versamenti contributivi per il personale dipendente;

- i) in caso di accertato subappalto non costituito in conformità a quanto disposto dall'art. 105 del D. Lvo 50/2016;
- j) quando vengano meno i requisiti di ordine generale previsti dalla normativa vigente in materia di appalti pubblici.

20.2 Nei casi previsti sub b), c) e d) la dichiarazione di avvalersi della risoluzione del contratto dovrà essere preceduta da preventiva diffida con l'assegnazione di un preciso termine per rimuovere le irregolarità riscontrate.

20.3 In ogni caso la risoluzione del contratto determinerà l'incameramento della cauzione con riserva del risarcimento dei danni. Con la risoluzione del contratto l'Ente Appaltante ha il diritto, come previsto all'art. 140 del D.Lvo 163/2006, di affidare ad altra ditta partecipante all'originaria procedura di gara, il servizio o la parte rimanente di questo in danno all'Appaltatore, incamerando la cauzione e addebitando ogni maggiore spesa sostenuta rispetto a quelle previste dal contratto risolto e le eventuali penalità.

20.4 L'esecuzione in danno non esime l'Appaltatore dalle responsabilità civili e penali in cui lo stesso possa incorrere a norma di legge per fatti che hanno motivato la risoluzione.

20.5 In caso di morte del titolare della ditta appaltatrice le obbligazioni derivanti dal contratto saranno assunte solidalmente dagli eredi, con facoltà dell'Ente Appaltante di ritenere cessato il contratto stesso.

## **Articolo 21**

### **Corrispettivo dell'appalto**

21.1 L'ammontare effettivo del canone annuo di appalto è quello fissato in sede di aggiudicazione ed è onnicomprensivo e si intende remunerativo di tutti gli oneri ed obblighi previsti nel progetto-offerta e nel presente capitolato.

21.2 Rimangono, invece, a carico del Comune il costo di smaltimento dei rifiuti solidi urbani raccolti e delle loro frazioni presso le discariche autorizzate ed il relativo tributo speciale per il deposito in discarica, istituito dalla legge 549/95 (c.d. ecotassa).

21.3 Il riconoscimento dei corrispettivi riferiti al conferimento di frazioni differenziate a qualunque titolo erogati, al netto della quota riconosciuta al Comune nell'offerta di gara, da parte sia del CONAI sia di ogni altro consorzio, sarà introitato dall'Impresa. Il Comune a tale proposito rilascerà idonea delega.

21.4 L'Impresa è tenuta a comunicare mensilmente al Comune gli esiti delle raccolte secondo uno schema concordato con il Comune.

## **Articolo 22**

### **Corresponsione del canone**

22.1 Il canone di cui all'articolo precedente sarà corrisposto in rate mensili (o bimestrali) di uguale importo posticipate, entro 30 giorni dalla data di presentazione di regolare fattura afferente le prestazioni rese nel mese (o bimestre) precedente.

22.2 La data di decorrenza del primo pagamento sarà quella dell'effettivo inizio del servizio, risultante da apposito verbale, di cui all'art. 5.

### **Articolo 23**

#### **Revisione del canone**

23.1 Il prezzo di aggiudicazione dei servizi oggetto del presente appalto è fisso ed invariabile.

### **Articolo 24**

#### **Adeguamento del canone**

24.1 Indipendente da quanto sopra detto, il canone di appalto sarà adeguato ove, in costanza del rapporto contrattuale, si verifichi una delle seguenti condizioni:

- a) aumento o diminuzione di oltre il 5% della popolazione servita;
  - b) aumento di oltre il 5% dell'estensione delle strade, piazze o aree di circolazione pubbliche o private ad uso pubblico rispetto alla situazione riportata negli allegati al presente capitolato.
- 24.2 In tali ipotesi il nuovo canone dovrà essere variato in più o in meno, proporzionalmente per la parte eccedente il 5%.

24.2 Il Comune, ha la facoltà di modificare o riorganizzare i servizi in appalto per adeguarli alle mutate esigenze o nuove disposizioni legislative, apportando le modifiche nell'allegato tecnico che dovrà essere sottoscritto da entrambe le parti, e concordando con l'Impresa l'eventuale compenso economico aggiuntivo.

### **Articolo 25**

#### **Spese contrattuali**

25.1 Tutte le spese inerenti e pertinenti al contratto, le imposte e le tasse relative, sono a totale carico dell'Impresa, senza nessun diritto di rivalsa.

### **Articolo 26**

#### **Cauzione provvisoria**

26.1 La cauzione provvisoria è pari al 2% dell'importo complessivo del servizio a base di gara (relativo a tutta la durata dell'appalto).

26.2 La cauzione provvisoria, se prodotta mediante fideiussione, deve prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, la rinuncia ad eccezione di cui all'art. 1957, comma 2 del C. C., nonché la sua operatività entro 15 giorni a semplice richiesta scritta del Comune ed avere validità non inferiore a 180 giorni dalla data di presentazione dell'offerta. La cauzione copre la mancata sottoscrizione del contratto per fatto dell'Impresa ed è svincolata automaticamente al momento della sottoscrizione del contratto medesimo.

26.3 Ai soggetti non aggiudicatari la cauzione è restituita entro 30 giorni dall'aggiudicazione definitiva.

### **Articolo 27**

#### **Richiamo a leggi o regolamenti**

27.1 Oltre all'osservanza di tutte le norme specificatamente indicate nel presente ed ovviamente nel contratto a stipularsi, è fatto obbligo all'impresa appaltatrice di osservare tutte le disposizioni contenute in leggi, regolamenti, ordinanze che dovessero entrare in vigore o essere emanate nel corso del rapporto.

## **Articolo 28 Proroga del contratto**

28.1 Il Comune di Petilia Policastro si riserva la facoltà di prorogare il servizio alla scadenza del contratto per un periodo non superiore a sei mesi, agli stessi patti e condizioni senza che l'impresa possa rifiutarsi, per il tempo strettamente necessario all'espletamento della nuova gara d'appalto.

## **Articolo 29 Commissione giudicatrice**

29.1 La valutazione dei progetti-offerta, di cui al presente capitolato, avverrà ad opera di apposita commissione di gara costituita ai sensi dell'art. 84 del D.Lgs. 163/2006 e dell'art. 107 del D. Lgs. 267/2000 e formata da tre componenti, incluso il Presidente, e da un dipendente con funzioni di segretario.

29.2 L'Amministrazione si riserva la più ampia facoltà di non aggiudicare l'appalto nel caso non ritenga le offerte convenienti.

## **PARTE SECONDA ESECUZIONE DEI SERVIZI**

### **Articolo 30 Principi generali e obiettivi**

30.1 L'obiettivo del servizio dovrà essere quello di ridurre il quantitativo di rifiuti solidi urbani residui da avviare allo smaltimento finale, ovvero in discarica o al trattamento termico con recupero di energia, previo eventuale apposito trattamento o conferimento in discarica.

30.2 La separazione dei rifiuti, dovrà essere massimizzata alla fonte attraverso la diversificazione delle raccolte attuata mediante idonei contenitori di differente colore e dimensione in funzione della frazione da raccogliere e una adeguata e costante informazione agli utenti circa il metodo di conferimento e gli obiettivi del frazionamento delle raccolte.

30.3 L'impresa dovrà comunque tenere presente che le attività di volontariato, espletate con carattere non continuativo attraverso forme associative riconosciute, possono concorrere al ritiro dei rifiuti recuperabili nell'ambito di convenzioni stipulate con l'Impresa stessa d'intesa con il Comune.

30.4 Il Comune ha fissato i seguenti criteri di base:

- a) entro dodici mesi dall'affidamento del servizio il superamento di una percentuale di raccolta differenziata di almeno il 55% come dato medio annuale rispetto al peso dei rifiuti urbani raccolti;
- b) entro ventiquattro mesi dall'affidamento del servizio il superamento di una percentuale di raccolta differenziata di almeno il 65% come dato medio annuale rispetto al peso dei rifiuti urbani raccolti;
- c) entro trentasei mesi dall'affidamento del servizio il superamento di una percentuale di raccolta differenziata di almeno il 75% come dato medio annuale rispetto al peso dei rifiuti urbani raccolti;
- d) entro quarantotto mesi dall'affidamento del servizio il superamento di una percentuale di raccolta differenziata di almeno il 80% come dato medio annuale rispetto al peso dei rifiuti urbani raccolti;
- e) della raccolta differenziata di cui alle lettere precedenti deve essere raggiunto il risultato di riciclo o recupero di almeno il 90%;

- f) il servizio di raccolta nei centri abitati del capoluogo e delle frazioni (AREA 1) deve essere svolto 6 giorni su 7 garantendo il servizio anche nei giorni festivi infrasettimanali;
- g) il servizio di raccolta al di fuori dell'ambito urbano (area 2) deve essere svolto almeno per tre giorni a settimana.

30.5 La percentuale di rifiuti raccolti in maniera differenziata per l'avvio al riciclaggio e al recupero sarà calcolata secondo la seguente formula:  $RACC. DIFF. \times 100 : TOT. RIFIUTI (differenziati + residui indifferenziati R.S.U.)$ .

30.6 Gli obiettivi di cui al comma 4 del presente articolo devono essere superati per tutti gli anni del periodo di affidamento del servizio di cui al presente capitolato.

30.7 Qualora l'Impresa non raggiunga gli obiettivi di cui ai commi precedenti il Comune di Petilia Policastro avrà diritto ad una riduzione proporzionale del canone annuo dovuto quale penale da applicare all'Impresa calcolato nel seguente modo:  $Canone annuo per il servizio diviso 100 = valore di riduzione per ogni punto percentuale in meno di raccolta differenziata calcolata per difetto rispetto all'obiettivo indicato dal Comune$ .

30.8 Nel caso in cui gli obiettivi di raccolta differenziata venissero superati non verrà riconosciuto all'Impresa alcun premio, in quanto questa potrà avvalersi dei maggiori corrispettivi derivanti dal conferimento degli imballaggi al sistema dei Consorzi aderenti a CONAI.

## **Articolo 31**

### **Aree e metodo di raccolta**

31.1 Il Comune di Petilia Policastro è costituito dal comune Capoluogo, dalle frazioni di Foresta, Camellino, Pagliarelle e dalle località estive Santa Spina, Villaggio Principe, San Demetrio e Marrate.

Il comune è caratterizzato da un agglomerato urbano con densità edilizia elevata e da strade con carreggiate per la maggior parte ad unico senso di marcia che s'intersecano regolarmente salvo che per alcune vie del centro storico che hanno carreggiata contenuta. L'urbanizzazione prevalente presenta nel centro storico edifici singoli o a due/tre livelli, mentre nella restante parte del Capoluogo gli edifici sono a più livelli e limitati sono edifici di singoli proprietari. I servizi e le attività commerciali sono prevalentemente collocate lungo le arterie principali del centro abitato.

Nel comune di Petilia Policastro non vi sono centri commerciali rilevanti mentre sono presenti supermercati di piccole e medie dimensioni. Le località estive Santa Spina, Villaggio Principe e Marrate si sviluppano lungo strade abbastanza agevoli. Le abitazioni sono costituite prevalentemente da fabbricati ad un piano f.t. salvo alcune eccezioni. Durante il periodo invernale la maggior parte risultano essere vuoti mentre, nella stagione estiva, rappresentando le seconde case delle famiglie residenti, la maggior parte vengono occupate.

Il territorio del comune di Petilia Policastro ha una estensione di 96,46 Km<sup>2</sup>.

Il Capoluogo è posto a circa 500 metri sul livello del mare ai piedi della Sila.

31.2 Popolazione residente e dati demografici al 30.12.2018

- a) Popolazione totale residente 9.039
- b) Utenti Totali 4.648
- c) Utenze domestiche totali 6.627
- d) Utenze non domestiche 925
- e) Densità demografica intero territorio Comunale:  $9.239 \text{ ab.} / 96,43 \text{ km}^2 = 95,81 \text{ ab/ km}^2$

31.3 Numero di utenze per categorie

Destinazione d'uso e categoria	Numero Utenze
MUSEI, ASSOCIAZIONI, BIBLIOTECHE, SCUOLE, LUOGHI DI CULTO	17
AUTORIMESSE E MAGAZZINI SENZA VENDITA DIRETTA	326
CAMPEGGI, DISTRIBUTORI DI CARBURANTI, IMPIANTI SPORTIVI	2
ESPOSIZIONI, AUTOSALONI	8
ALBERGHI CON RISTORANTE	4
UFFICI, AGENZIE, STUDI PROFESSIONALI	161
BANCHE E ISTITUTI DI CREDITO	6
NEGOZI DI ABBIGLIAMENTO, CALZATURE, LIBRERIE, CARTOLERIE, FERRAMENTA E ALTRI BENI DUREVOLI	108
EDICOLE, FARMACIE, TABACCAI, PLURILICENZE	29
NEGOZI PARTICOLARI QUALI FILATELIE, TENDE E TESSUTI CAPPELLI E OMBRELLI, ANTIQUARI	5
BANCHI DI MERCATO BENI DUREVOLI	1
ATT. ARTIGIANALI TIPO BOTTEGHE: PARRUCCHIERE, BARBIERE, ESTETISTA	21
ATT. ARTIGIANALI TIPO BOTTEGHE: FALEGNAME, IDRAULICO, FABBRO, ELETTRICISTA	27
CARROZZERIE, AUTOFFICINE, ELETTRAUTO	25
ATT. INDUSTRIALI CON CAPANNONI DI PRODUZIONE	32
ATT. ARTIGIANALI DI PRODUZIONE DI BENI SPECIFICI	29
RISTORANTI, TRATTORIE, OSTERIE, PIZZERIE, PUB	13
MENSE, BIRRERIE, HAMBURGERIE	1
BAR, CAFFE', PASTICCERIE	43
SUPERMERCATI, PANE E PASTA, MACELLERIE, SALUMI E FORMAGGIO, GENERI ALIMENTARI	38
PLURILICENZE ALIMENTARI E/O MISTE	13
ORTOFRUTTA, PESCHERIE, FIORI E PIANTE, PIZZA AL TAGLIO	14
NON CATEGORIZZATE	2
<b>Totali</b>	<b>925</b>

#### 31.4 Aree di raccolta.

Partendo da un'analisi del territorio, dalla conformazione urbanistica e dal tessuto economico e sociale, le aree di raccolta sono individuate in tre zone differenti:

##### a) AREA 1 – Cintura Urbana

L'area 1 non è altro che l'agglomerato urbano del comune capoluogo e delle Frazioni Foresta, Camellino e Pagliarelle e parte del loro centro storico. In questa area è unicamente possibile la raccolta con il sistema PORTA a PORTA

**b) AREA 2 – Località Santa Spina - Principe – Marrate - San Demetrio – Cardopiano – Caritello e tutte le Aree non comprese nelle precedenti**

L'area 2 non è altro che l'agglomerato urbano ricadente nelle località estive Santa Spina, Villaggio Principe, Marrate San Demetrio – Cardopiano – Caritello e tutti i fabbricati isolati e comunque non compresi nell'area 1 . In questa area è possibile la raccolta mediante il posizionamento di **mini isole ecologiche video sorvegliate**;

31.5 La raccolta ed il trasporto dei rifiuti solidi urbani ed il conferimento dei rifiuti ad essi assimilati dovrà avvenire nel rispetto dei criteri di base di cui all'articolo precedente, delle norme vigenti in materia ed in coerenza di quanto richiamato nel presente capitolato.

31.6 La raccolta dei rifiuti urbani dovrà avvenire quasi esclusivamente con il sistema PORTA A PORTA. In tutti i casi, per la conformazione del territorio e per la sua strutturazione in aree, la raccolta potrà avvenire con le seguenti metodologie:

**a) il sistema definito "PORTA A PORTA" da utilizzare obbligatoriamente nell'AREA 1, può essere domiciliare o condominiale:**

1. Nel sistema DOMICILIARE la raccolta dei rifiuti urbani è effettuata al limite del confine di proprietà dell'utente, dove l'utente deposita le frazioni dei rifiuti in contenitori o sacchi a perdere ben chiusi distribuiti dall'Impresa aggiudicataria, di colore differenziato a seconda della tipologia del rifiuto da conferire.
2. Nel sistema CONDOMINIALE la raccolta dei rifiuti urbani è effettuata presso punti individuati dall'impresa d'intesa con il Comune, dove l'utente deposita le frazioni dei rifiuti contenuti in sacchi a perdere ben chiusi, in carrellati da 240 o 360 Lt forniti dall'Impresa aggiudicataria, di colore differenziato a seconda della tipologia del rifiuto da conferire.

Possono essere concordati con le singole proprietà, d'intesa con il Comune, specifici accordi per il prelievo all'interno di aree private a condizione che l'operatività dei mezzi adibiti alla raccolta sia garantita e che questo non comporti maggiori oneri o eccessive perdite di tempo per l'impresa.

31.7 L'Impresa potrà effettuare uno stoccaggio provvisorio delle diverse frazioni di rifiuti in appositi contenitori (cassoni scarrabili) presso i Centri di raccolta comunali, in funzione di un loro razionale riempimento per il successivo trasporto verso il recupero o lo smaltimento.

31.8 L'impresa aggiudicataria dovrà fornire **mini isole ecologiche video sorvegliate**. La tipologia dei contenitori adottati sarà oggetto di specifica descrizione nel progetto offerta redatto dall'Impresa. Esclusivamente sui contenitori rigidi, carrellati e cassonetti, dovrà essere apposto apposito adesivo riportante:

- a) stemma e nome della Città di Petilia Policastro;
- b) la dicitura "Servizi di igiene urbana";
- c) nominativo della Ditta Appaltatrice;
- d) tipologia di rifiuto da conferire;
- e) numero Telefonico per le segnalazioni dei cittadini alla Ditta Appaltatrice.

31.9 Il Comune emanerà apposita Ordinanza Sindacale per disciplinare il conferimento dei rifiuti da parte dell'utenza.

31.10 La raccolta nell'AREA 1 potrà avvenire con automezzi a vasca a cassone aperto o costipatori con vasca ribaltabile e sistema alza rivolta carrellati e bidoni, nell'AREA 2 con auto compattatore.

31.10 La raccolta ed il trasporto dei rifiuti solidi urbani dovrà essere fatta nel rispetto delle norme vigenti in modo da non creare problemi alla circolazione stradale.

31.11 Per il primo anno ovvero prima dell'inizio del servizio il KIT che dovrà essere consegnato ad ogni singola utenza dovrà essere così composto:

- a) Il materiale informativo previsto nel piano di comunicazione;
- b) Un contenitore rigido per la raccolta della frazione organica;
- c) Sacchi a perdere diversi per colore, per ogni tipologia di rifiuto, nella quantità pari alle raccolte previste in un anno;

Nei successivi anni la composizione sopra riportata dovrà essere consegnata ad ogni singola utenza a partire dal mese di novembre e comunque entro il 31 dicembre.

## **Articolo 32**

### **Raccolte differenziate**

32.1 Il servizio di raccolta differenziata dovrà essere organizzato con criteri che privilegino l'efficacia, l'efficienza e l'economicità del servizio e con lo scopo di:

- a) garantire la copertura omogenea del territorio, tenuto conto del contesto geografico; b) diminuire il flusso di rifiuti da smaltire;
- c) favorire il recupero dei materiali fin dalla fase di produzione, distribuzione, consumo e raccolta;
- d) raccogliere le singole frazioni dei rifiuti con l'obiettivo della migliore qualità possibile informando correttamente i cittadini affinché siano ridotte al minimo le frazioni estranee;
- e) migliorare i processi tecnologici degli impianti per il recupero e lo smaltimento dei rifiuti anche al fine di ridurre i consumi energetici e le emissioni;
- f) ridurre la quantità e la pericolosità delle frazioni non recuperabili da avviare allo smaltimento finale assicurando maggiori garanzie di protezione ambientale;
- g) favorire il recupero di materiale ed energia anche nella fase di smaltimento finale.

32.2 I rifiuti da qualunque fonte provenienti assoggettati al servizio pubblico, dovranno essere raccolti almeno nelle seguenti frazioni:

- a) raccolta della frazione umida composta dagli scarti alimentari, da sfalci e potature di prati e giardini;
- b) raccolta della frazione secca composta almeno dalle seguenti frazioni:
  - imballaggi in acciaio e derivati (ferro, banda stagnata, ...), anche associata ad imballaggi in alluminio e imballaggi in plastica;
  - imballaggi in alluminio anche associata ad imballaggi in acciaio e derivati e imballaggi in plastica;
  - imballaggi in carta e cartone, anche associata a tetrapak;
  - imballaggi in legno anche presso centro di raccolta;
  - imballaggi in plastica anche associata ad imballaggi in acciaio e derivati e imballaggi in alluminio;
  - imballaggi in vetro anche separato per colore;
  - pannolini e similari;
- c) raccolta di indumenti e tessuti vari;
- d) raccolta presso esercizi commerciali che praticano la vendita delle confezioni originali:
  - pile esaurite;
  - medicinali scaduti;
- e) raccolta presso appositi centri di raccolta:
  - di tutte le frazioni indicate al presente comma lettere a), b), c) d);
  - di imballaggi in legno;
  - contenitori etichettati T e/o F;
  - di rifiuti inerti;

- di rifiuti ingombranti e RAEE; -
- olii vari.

32.3 Ai fini di una omogeneizzazione degli standard tecnici prevalentemente adottati in Italia, i contenitori, siano essi sacchetti, bidoncini in plastica per la raccolta domiciliare, bidoni carrellati per la raccolta condominiale o presso esercizi commerciali o uffici, cassonetti per la raccolta stradale, dovranno avere i seguenti colori:

- a. frazione umida: colore marrone o verde;
- b. rifiuto non differenziato: colore grigio, argentato o nero;
- c. frazione costituita da imballaggi in metalli diversi e plastiche: colore azzurro chiaro;
- d. frazione imballaggi in vetro: colore verde con eventuali scritte differenziate se la raccolta prevede vetri di colore differente;
- e. frazione imballaggi in carta, cartone e tetrapak: colore giallo;
- f. frazione pannolini o similari: colore grigio, argentato, nero o rosso;
- g. frazione imballaggi in plastica: colore bianco o azzurro;

### **Articolo 33**

#### **Raccolta differenziata della frazione organica e della frazione vegetale**

33.1 La raccolta della frazione organica (umido) composta dagli scarti alimentari delle utenze domestiche dovrà essere effettuata con una frequenza di ritiro di n° 3 volte a settimana nelle AREE 1, n° 2 volte a settimana nell'AREA 2, in giorni e nei periodi da concordare fra il Comune e l'Impresa e con le seguenti modalità:

- a) nel caso di raccolta domiciliare, ad ogni singola utenza viene consegnato n° 1 contenitore rigido di colore marrone o verde, in grado di proteggere i rifiuti dagli agenti atmosferici, dagli animali (cd. antirandagismo) e da eventuali esalazioni moleste;
- b) nel caso di raccolta condominiale, di prossimità o stradale, ad ogni singola utenza viene consegnato un numero di sacchi a perdere di colore marrone o verde pari al numero di raccolte totali annue previste;
- c) nel periodo compreso tra il 01 luglio ed il 31 agosto la raccolta della frazione organica deve essere effettuata quotidianamente nelle AREE 1 mentre nell'AREA 2 n° 4 volte a settimana;
- d) Allo scopo di prevenire eventuali problemi di ordine igienico-sanitario, fatti salvi i periodi previsti dal presente Capitolato, la frequenza di raccolta potrà essere modificata con apposito provvedimento dell'organo comunale competente. Ogni incremento della frequenza sarà oggetto di offerta economica specifica da parte dell'Impresa la cui congruità verrà valutata dal Comune;
- e) la raccolta viene effettuata al limite del confine di proprietà degli utenti, fatti salvi specifici accordi, o presso punti individuati dal Comune in collaborazione con l'Impresa. Gli utenti, le cui proprietà insistono su strade private non destinate ad uso pubblico, non saranno direttamente interessati dal passaggio dei mezzi di raccolta ma dovranno effettuare il conferimento nel punto servito dalla raccolta più vicino alla loro abitazione;
- f) l'Impresa dovrà astenersi dal raccogliere i rifiuti qualora gli stessi non siano conformi, per natura, orario di conferimento o modalità di consegna a quanto disposto. Gli addetti dell'Impresa provvederanno ad apporre sul sacco o lasceranno nella cassetta della posta apposito avviso per informare della mancata raccolta gli utenti;
- g) qualora per qualsiasi motivo (intemperie, atti di vandalismo ecc.) i contenitori, al momento della raccolta fossero trovati rovesciati, rotti o aperti, sarà compito degli addetti al servizio provvedere alla pulizia dell'area circostante;
- h) l'impresa indicherà dettagliatamente nel progetto-offerta, la frequenza, i metodi, mezzi, attrezzature e personale che intende utilizzare per l'esecuzione di questo servizio, nel rispetto delle normative vigenti.

33.2 Per le altre utenze (esercizi commerciali, bar, ristoranti, le mense pubbliche o private, uffici e altre attività che producano rifiuti urbani o assimilati) la raccolta della

frazione organica (umido) composta dagli scarti alimentari dovrà essere effettuata con una frequenza di ritiro di n° 3 volte a settimana in giorni da concordarsi fra il Comune e l'Impresa e con le stesse modalità di cui al comma precedente. Potranno essere concordati, secondo le necessità, l'uso di contenitori di dimensioni maggiori in funzione delle necessità dei singoli utenti. A questo scopo l'impresa indicherà dettagliatamente nel progetto-offerta, metodi, mezzi, attrezzature e personale che intende utilizzare per l'esecuzione di questo servizio, nel rispetto delle normative vigenti.

33.3 La raccolta dei rifiuti vegetali, residui di sfalci e potature, viene svolta mediante servizio "porta a porta", contemporaneamente alla raccolta della frazione umida collocando i rifiuti vegetali in appositi sacchi trasparenti distribuiti dall'Impresa. La raccolta avverrà solo all'interno del/dei centri abitati e non nelle aree agricole. L'impresa indicherà dettagliatamente nel progetto-offerta i metodi, mezzi, attrezzature e personale che intende utilizzare per l'esecuzione di questo servizio, nel rispetto delle normative vigenti.

## Articolo 34

### Raccolta differenziata degli imballaggi

34.1 La raccolta dei rifiuti di imballaggio delle utenze domestiche dovrà essere effettuata in giorni da concordarsi fra il Comune e l'Impresa e la cui frequenza di raccolta sarà la seguente:

- a) per gli imballaggi in carta e cartone: n° 1 volta la settimana nelle AREE 1, 2;
- b) per gli imballaggi in plastica, alluminio, acciaio e derivati (banda stagnata, ferro, ecc.) n° 1 volta la settimana nelle AREE 1, 2 ;
- c) per gli imballaggi in vetro n° 1 volta la settimana nelle AREE 1, 2 ;

34.2 La raccolta dei rifiuti di imballaggio delle utenze domestiche dovrà essere effettuata in adeguati contenitori di identico colore per ciascuna delle seguenti tipologie di rifiuto:

- a) imballaggi in carta e cartone;
- b) imballaggi in plastica, alluminio, acciaio e derivati (banda stagnata, ferro, ecc.); c) imballaggi in vetro;

34.3 Per le tipologie di rifiuto di cui al punto 34.2 la raccolta nell'AREA 1 sarà effettuata al limite del confine di proprietà dell'utente, dove l'utente deposita le frazioni dei rifiuti in sacchi a perdere ben chiusi distribuiti dall'Impresa aggiudicataria, di colore differenziato a seconda della tipologia del rifiuto da conferire, nelle AREE 2 la raccolta dei rifiuti urbani è effettuata presso punti individuati dall'impresa d'intesa con il Comune, dove l'utente provvederà a depositare le frazioni dei rifiuti contenuti in sacchi a perdere ben chiusi distribuiti dall'Impresa aggiudicataria, in **mini isole ecologiche video sorvegliate** forniti dall'Impresa aggiudicataria, di colore differenziato a seconda della tipologia del rifiuto da conferire.

34.4 Nel caso di raccolta condominiale, di prossimità o stradale, ad ogni singola utenza viene consegnato un numero di sacchi a perdere di colore differenziati per ogni tipologia di rifiuto pari al numero di raccolte totali annue previste

34.5 Sarà tollerata, in caso di contenitore di capienza non sufficiente, l'esposizione di ulteriore sacchetto di rifiuti da collocare sopra o vicino al contenitore appositamente dedicato;

- a) Gli utenti, le cui proprietà insistono su strade private non destinate ad uso pubblico, non saranno direttamente interessati dal passaggio dei mezzi di raccolta ma dovranno effettuare il conferimento nel punto servito dalla raccolta più vicino alla loro abitazione;
- b) l'Impresa dovrà astenersi dal raccogliere i rifiuti qualora gli stessi non siano conformi, per natura, orario di conferimento o modalità di consegna a quanto disposto. Gli addetti dell'Impresa provvederanno ad apporre sul sacco o lasceranno nella cassetta della posta apposito avviso per informare della mancata raccolta gli utenti;

- c) qualora per qualsiasi motivo (intemperie, atti di vandalismo ecc.) i contenitori, al momento della raccolta fossero trovati rovesciati, rotti o aperti, sarà compito degli addetti al servizio provvedere alla pulizia dell'area circostante;
- d) l'impresa indicherà dettagliatamente nel progetto-offerta, la frequenza, i metodi, mezzi, attrezzature e personale che intende utilizzare per l'esecuzione di questo servizio, nel rispetto delle normative vigenti

34.6 La raccolta della carta e cartone presso tutte le utenze non domestiche andrà effettuata n° 1 volta la settimana nelle AREE 1 e 2,. L'impresa aggiudicataria avrà l'obbligo di raccogliere il cartone che le utenze interessate pongono avanti alla sede della propria attività, opportunamente piegati e impilati. Potranno essere concordati, secondo le necessità, l'uso di contenitori di dimensioni maggiori in funzione delle necessità delle singole utenze non domestiche. A questo scopo l'impresa indicherà dettagliatamente nel progetto-offerta, metodi, mezzi, attrezzature e personale che intende utilizzare per l'esecuzione di questo servizio, nel rispetto delle normative vigenti

34.7 La raccolta della plastica, alluminio, acciaio e derivati presso tutte le utenze non domestiche andrà effettuata n° 1 volta la settimana nelle AREE 1 e 2,. Potranno essere concordati, secondo le necessità, l'uso di contenitori di dimensioni maggiori in funzione delle necessità delle singole utenze non domestiche. A questo scopo l'impresa indicherà dettagliatamente nel progetto-offerta, metodi, mezzi, attrezzature e personale che intende utilizzare per l'esecuzione di questo servizio, nel rispetto delle normative vigenti

34.8 La raccolta del vetro presso tutte le utenze non domestiche andrà effettuata n° 1 volte la settimana nelle AREE 1 e 2,. Potranno essere concordati, secondo le necessità, l'uso di contenitori di dimensioni maggiori in funzione delle necessità delle singole utenze non domestiche. A questo scopo l'impresa indicherà dettagliatamente nel progetto-offerta, metodi, mezzi, attrezzature e personale che intende utilizzare per l'esecuzione di questo servizio, nel rispetto delle normative vigenti

34.9 l'Impresa dovrà trasportare le frazioni raccolte presso impianti idonei indicati dal Consorzio Nazionale Imballaggi (CONAI) o dai singoli consorzi associati, per il riciclaggio e il recupero previo eventuale stoccaggio così come indicato al comma 7 dell'art. 31;

## **Articolo 35**

### **Raccolta dei rifiuti urbani non differenziabili**

35.1 La raccolta dei rifiuti urbani domestici per la parte secca residua non recuperabile sia per le utenze domestiche che per quelle non domestiche, dovrà essere effettuata con una frequenza di ritiro di n° 2 volte a settimana nelle AREA 1 , n° 1 volta a settimana nell'AREA 2, in giorni da concordarsi fra il Comune e l'Impresa e con le seguenti modalità:

- a) la raccolta nell'AREA 1 sarà effettuata al limite del confine di proprietà dell'utente, dove l'utente deposita le frazioni dei rifiuti in sacchi a perdere ben chiusi distribuiti dall'Impresa aggiudicataria, di colore differenziato a seconda della tipologia del rifiuto da conferire
- b) nelle AREA 2 e la raccolta dei rifiuti urbani è effettuata presso punti individuati dall'impresa d'intesa con il Comune, dove l'utente provvederà a depositare le frazioni dei rifiuti contenuti in sacchi a perdere ben chiusi, nelle **mini isole ecologiche video sorvegliate** fornite dall'Impresa aggiudicataria, di colore differenziato a seconda della tipologia del rifiuto da conferire.

35.2 Nel caso di raccolta condominiale, di prossimità o stradale, ad ogni singola utenza viene consegnato un numero di sacchi a perdere di colore differenziati per ogni tipologia di rifiuto pari al numero di raccolte totali annue previste

35.3 Sarà tollerata, in caso di contenitore di capienza non sufficiente, l'esposizione di ulteriore sacchetto di rifiuti da collocare sopra o vicino al contenitore appositamente dedicato;

- a) Gli utenti, le cui proprietà insistono su strade private non destinate ad uso pubblico, non saranno direttamente interessati dal passaggio dei mezzi di raccolta ma dovranno effettuare il conferimento nel punto servito dalla raccolta più vicino alla loro abitazione;
- b) l'Impresa dovrà astenersi dal raccogliere i rifiuti qualora gli stessi non siano conformi, per natura, orario di conferimento o modalità di consegna a quanto disposto. Gli addetti dell'Impresa provvederanno ad apporre sul sacco o lasceranno nella cassetta della posta apposito avviso per informare della mancata raccolta gli utenti;
- c) qualora per qualsiasi motivo (intemperie, atti di vandalismo ecc.) i contenitori, al momento della raccolta fossero trovati rovesciati, rotti o aperti, sarà compito degli addetti al servizio provvedere alla pulizia dell'area circostante;
- d) l'impresa indicherà dettagliatamente nel progetto-offerta, la frequenza, i metodi, mezzi, attrezzature e personale che intende utilizzare per l'esecuzione di questo servizio, nel rispetto delle normative vigenti

### **Articolo 36.**

#### **Rifiuti potenzialmente pericolosi**

36.1 Fatto salvo quanto espressamente previsto dalle normative vigenti relative ai rifiuti potenzialmente pericolosi l'Impresa è tenuta ad assicurare il ritiro di queste tipologie di rifiuti, qualora i detentori degli stessi optino per il conferimento al soggetto che gestisce il servizio pubblico di raccolta dei rifiuti urbani, con oneri a carico dei detentori.

36.2 La raccolta dei rifiuti potenzialmente pericolosi può avvenire con idonei contenitori collocati nel territorio comunale, distinti per tipologia omogenea di rifiuti, presso i quali devono essere conferiti dai cittadini, oppure presso il/i centro/i di raccolta.

36.3 I contenitori devono essere collocati presso i rivenditori dei beni da cui derivano i rifiuti raccolti o vengono effettuati servizi ad essi attinenti (es. negozi, farmacie, ambulatori medici, artigiani, ecc.).

36.4 La raccolta e lo smaltimento è a carico dell'Impresa, salvo che per i prodotti che per legge devono essere smaltiti a carico del rivenditore (es. batterie per auto, ecc.).

36.5 L'impresa indicherà dettagliatamente nel progetto-offerta, la frequenza, i metodi, mezzi, attrezzature e personale che intende utilizzare per l'esecuzione di questo servizio, nel rispetto delle normative vigenti.

### **Articolo 37**

#### **Rifiuti ingombranti e RAEE**

37.1 Per rifiuti ingombranti e R.A.E.E. si intendono quelli prodotti nell'ambito domestico, quali materassi, mobili, divani ecc. ed altri ingombranti comprendenti anche i beni durevoli identificati dall'art. 227 co.1 lett. a) del D.Lgs. 152/2006 quali:

- frigoriferi, surgelatori, congelatori, etc.;
- televisori, radio, etc.;
- computer, video, etc.;
- forni, lavatrici, lavastoviglie, etc.;
- condizionatori d'aria, ventilatori, etc.;
- materassi;
- mobili, divani ecc.;
- altri ingombranti non indicati.

37.2 Oltre al conferimento presso il/i Centro/i di raccolta i rifiuti ingombranti e i RAEE dovranno essere ritirati dall'Impresa anche presso il domicilio dell'utente previa prenotazione telefonica da parte dell'utente ad un numero telefonico messo a disposizione dall'amministrazione comunale nell'orario di servizio dal lunedì al venerdì. La frequenza di raccolta dovrà essere di n.° 1 volta a settimana previa comunicazione da parte

dell'amministrazione dell'elenco degli utenti prenotati per lo smaltimento. Nell'elenco dovranno essere riportati i dati dell'utente, la descrizione del rifiuto ed un recapito telefonico.

37.3 L'utente dovrà collocare i rifiuti nei pressi del proprio domicilio, in genere al limite del confine della propria proprietà a condizione che ciò non intralci il passaggio dei pedoni o la circolazione dei veicoli.

37.4 Gli utenti non domestici, le imprese ed i rivenditori dovranno provvedere in proprio allo smaltimento dei rifiuti ingombranti tramite l'Impresa, anche previa specifica convenzione, o ricorrendo ad altri operatori del settore.

37.5 L'ingombrante raccolto verrà, dall'impresa aggiudicataria, successivamente selezionato nelle diverse componenti recuperabili e stoccato in distinti container, presso il centro di raccolta, da destinare ai siti autorizzati al trattamento.

37.6 I rifiuti di questa categoria vengono intesi quale materiale recuperabile e pertanto verranno trasportati dall'Impresa in appositi centri per il riciclaggio e recupero.

37.7 L'impresa indicherà dettagliatamente nel progetto-offerta, la frequenza, i metodi, mezzi, attrezzature e personale che intende utilizzare per l'esecuzione di questo servizio, nel rispetto delle normative vigenti.

## **Articolo 38**

### **Rimozione di rifiuti abbandonati**

38.1 Fatti salvi i ritiri previsti dall'art. 37 comma 2, la ditta Appaltatrice deve assicurare a proprie cura e spese, entro il termine di 48 ore dalla richiesta del Comune e mediante l'impiego di mezzi e personale adeguati, la rimozione di ammassi, cumuli e piccole discariche di rifiuti rinvenuti abbandonati sul territorio comunale, **per un numero minimo di 20 (Venti) interventi annui** di consistenza volumetrica non superiore a 3 metri cubi ciascuno.

38.2 I rifiuti dovranno essere possibilmente raccolti in forma differenziata, compatibilmente con le condizioni di intervento, ed essere quindi trasportati agli specifici impianti di recupero e/o smaltimento autorizzati. L'Aggiudicataria deve garantire inoltre la rimozione, il trasporto e lo smaltimento **di almeno numero 6 (sei)** carcasse di autoveicoli non identificati e abbandonati sul territorio comunale ogni anno.

38.3 I materiali raccolti verranno avviati alla eco-piazzola e quindi ad impianti di smaltimento o recupero autorizzati. Gli oneri di raccolta, recupero e trasporto, nessuno escluso, sono da intendersi completamente a carico dell'impresa appaltatrice, mentre lo smaltimento è a carico dell'Amm.ne appaltante.

38.4 L'obbligo fatto all'appaltatore di rimuovere e trasportare i rifiuti o altro materiale che fossero depositati abusivamente nelle aree anzidette non toglie al Comune il diritto di perseguire i contravventori a norma dei regolamenti vigenti ed all'appaltatore la facoltà di rivalersi nei confronti di coloro che fossero riconosciuti responsabili.

38.5 E' fatto obbligo all'appaltatore di denunciare immediatamente agli agenti municipali l'abbandono selvaggio ed abusivo su suolo pubblico dei rifiuti offrendo tutte le indicazioni possibili per la identificazione dei contravventori.

## **Articolo. 39**

### **Gestione del Centro di Raccolta comunale**

39.1 Il Comune metterà a disposizione n. 1 area adibita a centro di raccolta di cui all'art. 14, per il posizionamento di cassoni scarrabili e altri contenitori idonei alla raccolta delle varie frazioni di rifiuto differenziato, rifiuti ingombranti, RAEE. Tali centro di raccolta sarà parte integrante del ciclo di raccolta.

39.2 Il centro di raccolta, ubicato in località "Comito" dovrà avere un orario di apertura di 12 ore settimanali di cui almeno 6 il sabato il cui turno dovrà essere suddiviso in 4 ore antimeridiane e 2 ore pomeridiane per consentire ai residenti di conferire i rifiuti secondo le indicazioni che saranno concordate dall'impresa aggiudicataria e dal Comune.

39.3 La Ditta Appaltatrice dovrà provvedere a proprie cure e spese e con proprio personale , alla gestione del Centro di Raccolta Comunale.

39.4 Il servizio di gestione dei Centri Raccolta prevede la fornitura, l'installazione, la manutenzione ordinaria, straordinaria e la pulizia periodica dei contenitori delle raccolte differenziate a carico della Ditta Appaltatrice.

39.5 La raccolta, il trasporto ai centri di stoccaggio, lavorazione o smaltimento debitamente autorizzati, dovranno essere effettuati con mezzi attrezzati idonei allo scopo ed autorizzati secondo le relative norme di legge. Le operazioni di trasporto, dovranno essere eseguite con massima cura per non sporcare o lasciare residui di rifiuti sulle strade.

39.6 Per ciò che attiene specificatamente i rifiuti ingombranti, questi saranno, previa separazione delle frazioni destinate al recupero ed al riciclaggio dei materiali, per quanto tecnicamente possibile, trasportati e successivamente smaltiti presso gli impianti autorizzati.

39.7 L'ingresso e l'area del piazzale del centro di raccolta comunale dovranno essere mantenute costantemente pulite e sgombre da ogni rifiuto ed opportunamente vigilate da personale, messo a disposizione dalla stessa Impresa Aggiudicataria durante l'orario di apertura, addestrato ed opportunamente qualificato nel gestire le varie tipologie di rifiuti ivi conferibili.

39.8 I rifiuti dovranno essere conferiti in cassoni/contenitori distinti, per evitare che tipologie incompatibili vengano a contatto fra loro. Le operazioni di conferimento dei rifiuti da parte dell'utenza verranno seguite dal personale addetto al centro. Gli eventuali oneri causati da conferimenti impropri che si verificassero nell'arco dell'intera giornata, resteranno a carico dell' Impresa Aggiudicataria.

39.9 I rifiuti solidi non contenenti sostanze potenzialmente pericolose andranno depositati in cassoni scarrabili o altri contenitori di idonee caratteristiche tecniche. Quelli contenenti tipologie di rifiuti deteriorabili e/o di facile deperimento, verranno coperti con teli/ coperture impermeabili. Analoga sistemazione è prevista per i beni durevoli ad uso domestico.

39.10 I rifiuti contenenti sostanze potenzialmente pericolose ed i rifiuti liquidi, anche non pericolosi, andranno depositati in appositi contenitori aventi requisiti costruttivi e funzionali idonei in relazione alle proprietà chimico-fisiche della specifica tipologia di rifiuto, nonché alle caratteristiche di pericolosità dello stesso; i medesimi contenitori saranno collocati in un'apposita area a loro esclusivamente riservata, individuata all'interno del piazzale del centro.

39.11 Sui recipienti fissi e mobili sarà apposta idonea etichettatura con l'indicazione del rifiuto contenuto, conformemente alla normativa vigente in materia di etichettatura di sostanze pericolose.

39.12 I RAEE verranno depositati e raggruppati seguendo i dettami previsti dalla vigente normativa, secondo la potenzialità disponibile di spazi previsti all'interno del centro di raccolta, in considerazione della dimensione dei rifiuti, prediligendo quelle tipologie che si ritengano possano essere conferite con maggior frequenza da parte dell'utenza. La movimentazione dei RAEE, con particolare riferimento ai beni durevoli ad uso domestico e quella dei rifiuti pericolosi, dovrà necessariamente essere condotta con particolari accortezze da parte del personale addetto della ditta appaltatrice.

39.13 Al fine di prevenire le emissioni odorigene, la frazione organica umida verrà avviata agli impianti di recupero entro le 48-72 ore.

40.14 Gli operatori addetti al centro dovranno coordinare i flussi d'entrata ed uscita dei trasportatori e degli utenti; assicurarsi che tutte le operazioni di conferimento, movimentazione e caricamento dei rifiuti avvengano in condizioni di massima sicurezza per le persone e per il sito, e che non vi siano sversamenti all'esterno dei contenitori o miscele accidentali degli stessi con possibilità d'innescare vapori pericolosi o fenomeni d'incendio nel qual caso dovranno intervenire secondo specifiche procedure d'emergenza.

39.15 Sarà compito dell' Impresa Aggiudicataria apporre apposito pannello esplicativo, collocato all'ingresso del centro, per consentire agli utenti una corretta fruizione del sito comunale e prevedere l'installazione di adeguata segnaletica indicativa, realizzata in conformità con il vigente codice della strada per ciò che attiene l'univoco raggiungimento del centro servizi da parte dei cittadini.

39.16 L'Impresa Aggiudicataria, dovrà approntare apposita scheda statistica riportante, per le singole frazioni, l'indicazione dei chilogrammi conferiti al sito di smaltimento o recupero, le ricevute in originale controfirmate da incaricato autorizzato dell'impianto di smaltimento, attestanti il peso conferito e dovrà esserne data trasmissione mensile al Comune di Petilia Policastro.

39.17 La mancata compilazione dei registri, se dovuti, sarà considerata grave inadempienza contrattuale. Resta a carico della ditta la responsabilità per l'inosservanza degli obblighi normativi. Eventuali sanzioni pecuniarie derivanti dal mancato assolvimento degli obblighi normativi saranno a carico esclusivo della ditta e, se anticipate dall'Amministrazione Comunale, le stesse saranno decurtate dal canone dell'appalto alla prima decorrenza utile.

39.18 L'Amministrazione Comunale si riserva la facoltà di modificare in qualsiasi momento gli orari di apertura al pubblico del Centro Raccolta Rifiuti mantenendo invariato il numero complessivo delle ore.

39.19 Le migliorie, le addizioni e quanto altro realizzato presso il Centro Raccolta dall' Impresa Aggiudicataria resterà di proprietà dell'Amministrazione Comunale e nulla sarà dovuto alla Ditta Appaltatrice a qualunque titolo.

39.20 L'amministrazione Comunale si riserva la facoltà di affidare alcune raccolte differenziate a costo zero per l'Ente a Cooperative, Enti di solidarietà sociale e ad altri Enti Onlus, anche nel corso dell'appalto; in questo caso il canone verrà decurtato degli oneri previsti per le singole voci oggetto del trasferimento di gestione. Per l'esercizio di tale facoltà sarà data comunicazione con un preavviso di un mese alla Ditta Appaltatrice.

39.21 La gestione del Centro di Raccolta dovrà avvenire conformemente alle previsioni e gli obblighi previsti dal D.M.A.T.T.M. 8 aprile 2008 e s.m.i. In particolare sarà onere dell'Appaltatore adottare e gestire le procedure di contabilizzazione dei rifiuti in ingresso e in uscita previste dal medesimo decreto.

#### **Articolo 40 Smaltimento Rifiuti**

40.1 L'Amministrazione Comunale sarà tenuta a comunicare dove L'impresa aggiudicataria dovrà conferire i rifiuti indifferenziati per il loro smaltimento.

40.2 L'impresa aggiudicataria dovrà collaborare con l'Amministrazione Comunale, in caso di necessità e/o urgenza nel reperimento degli impianti di destinazione dei rifiuti raccolti.

Il prestatore del servizio avrà cura di accertare che lo smaltimento, il recupero e il trattamento dei rifiuti raccolti avvengano in modo appropriato e presso impianti regolarmente autorizzati. Sono poste a diretto carico del Comune le spese di smaltimento dei rifiuti indifferenziati.

## **Articolo 41**

### **Servizio di pulizia e spazzamento mercati comunali**

41.1 Il servizio riguarda lo spazzamento, la raccolta e il trasporto dei rifiuti urbani provenienti dalle attività mercatali che l'Amministrazione Comunale può autorizzare nel corso dell'anno.

41.2 Sarà onere e cura dell'impresa aggiudicataria impostare un programma di servizio che agevoli, con la collaborazione dei "bancarellisti", una celere, corretta ed efficace raccolta dei rifiuti urbani non differenziabili, differenziabili compostabili (frazione umida) e differenziabili non compostabili provenienti dall'esecuzione delle attività mercatali.

41.3 L'osservanza delle modalità di conferimento dei rifiuti da parte dei bancarellisti sarà controllata dalla Polizia Locale, che assicurerà anche il rispetto del divieto di circolazione sino al completamento delle operazioni di pulizia.

41.4 In caso di mancata esecuzione, disservizio o cattiva esecuzione verranno applicati i disposti dell'art.18 e 19 del presente capitolato.

## **Articolo 42**

### **Gestione del servizio di svuotamento dei cestini porta rifiuti**

42.1 L'impresa aggiudicataria dovrà fornire n.° 40 cestini porta rifiuti differenziato per esterno da installarsi, a proprie spese, nelle piazze e nelle aree verdi che concorderà con l'amministrazione comunale.

42.2 L'impresa aggiudicataria deve provvedere allo svuotamento di tutti i cestini portarifiuti situati nel territorio comunale, compresa la pulizia e la raccolta di eventuali rifiuti depositati in prossimità del punto di raccolta del singolo cestino, nonché alla pulizia e la raccolta di lattine, bottiglie di vario genere, cartacce e ogni altro materiale generico in tutte le aree a verde del territorio comunale, con periodicità trisettimanale

42.3 In caso di giorno festivo, il servizio dovrà essere recuperato in data da concordarsi con l'amministrazione comunale.

## **Articolo 43**

### **Gestione del servizio di raccolta rifiuti cimiteriali**

43.1 Dall'analisi merceologica dei rifiuti generalmente prodotti presso i cimiteri si evince un'elevata quantità di rifiuto organico costituito prevalentemente da fiori secchi, foglie e sfalci. L'altra tipologia di rifiuto che si produce in quantità piuttosto rilevante, è l'involucro porta ceri. Tale involucro è sostanzialmente un contenitore di plastica cilindrico dotato di un coperchio in banda stagnata. Si tratta dunque di un rifiuto non riciclabile se si considera la componente plastica, mentre il coperchio potrebbe essere recuperato per il riciclo conferendolo nel contenitore della frazione multimateriale.

Si riporta una tabella riepilogativa della composizione merceologica dei rifiuti prodotti presso i cimiteri:

<b>Composizione merceologica del rifiuto urbano cimiteriale</b>	
<b>tipologia</b>	<b>produzione</b>
Frazione organica	<b>alta</b>
Contenitore porta ceri	(frazione residua) alta
Imballaggi in plastica	Alta (solo in dati periodi)
Film in plastica	Alta (solo in dati periodi)

43.2 Per agevolare le utenze che si recano in visita presso il cimitero a raccogliere in modo differenziato i rifiuti derivanti dalle attività di commemorazione dei defunti, l'impresa aggiudicataria dovrà fornire i cimiteri di contenitori di diversa tipologia per la raccolta della frazione organica, la frazione secca residua (involucri porta ceri), la frazione multimateriale (plastica e metalli). Sui contenitori saranno apposti idonei adesivi per rendere più semplice la differenziazione dei rifiuti da parte dei cittadini. Tali contenitori dovranno essere posizionati in punti diversi all'interno del cimitero. Il fabbisogno di contenitori, frazione organica, frazione residua, frazione multi materiale, sarà concordato con l'amministrazione comunale.

43.3 Saranno di competenza del personale comunale interno al cimitero, le attività di trasporto dei rifiuti all'esterno dello stesso presso la zona dove avviene l'accesso dei mezzi dell'impresa aggiudicataria che effettuano la raccolta.

43.4 La raccolta delle suddette frazioni di rifiuto sarà effettuata con frequenza 2 volte/settimana la raccolta della frazione organica, 1 volta/settimana la raccolta della frazione non riciclabile, 1 volta la raccolta multimateriale. Nel periodo tra il 20 ottobre e il 15 novembre la raccolta delle frazioni di rifiuto sarà effettuata con frequenza 3 volte/settimana la raccolta della frazione organica, 2 volta/settimana la raccolta della frazione non riciclabile, 2 volta la raccolta multimateriale.

#### **Articolo 44**

##### **Lavaggio e disinfezione dei contenitori**

44.1 La frequenza e la modalità di esecuzione del servizio dovranno garantire le migliori condizioni igieniche e andranno indicate nel progetto-offerta.

44.2 Sarà cura dell'Impresa reperire l'acqua necessaria per l'espletamento dei servizi di lavaggio dei contenitori. Resta altresì a carico dell'Impresa lo smaltimento delle acque reflue.

#### **Articolo 45**

##### **Servizi supplementari aggiuntivi ed occasionali**

45.1 I servizi di cui al comma 2 dell'art. 2 lettere a), d) e dovranno essere espletati anche in occasione di particolari ricorrenze di calendario, feste, manifestazioni pubbliche, ecc. senza alcun onere aggiuntivo. In tali occasioni gli stessi servizi potranno subire potenziamenti su indicazione del Comune.

45.2 L'Amministrazione, senza alcun onere aggiuntivo, potrà richiedere all'appaltatore, in qualsiasi orario, di provvedere all'immediata eliminazione, mediante rimozione e trasporto di materie e materiali che dovessero interessare e deturpare la sede stradale per eventi o accadimenti eccezionali e tali da arrecare pericolo alla circolazione dei pedoni e degli automezzi.

#### **Articolo 46**

##### **Condizioni atmosferiche**

46.1 I servizi oggetto del presente dovranno essere assicurati anche in caso di pioggia o di avverse condizioni atmosferiche.

## **Articolo 47 Cooperazione**

47.1 L'impresa concessionaria provvederà a segnalare al Comune, tempestivamente, tutte le circostanze ed i fatti che, rilevati nell'espletamento dei servizi, possano costituire impedimento al regolare svolgimento dei servizi stessi.

79.2 Il personale, attraverso i referenti di cui all'art. 11, comma 1, è tenuto a denunciare immediatamente al Comando di Polizia Locale, dandone comunicazione al Settore comunale di riferimento, particolari irregolarità quali l'abbandono abusivo di rifiuti, deposito di immondizie sulle strade pubbliche e sulle aree ad uso pubblico ed altro, favorendo l'opera degli stessi e fornendo ad essi ogni indicazione utile all'individuazione dei contravventori. Inoltre il personale dovrà effettuare, in accordo con l'Amministrazione Comunale, le attività ispettive su sacchi/rifiuti necessarie all'individuazione dei trasgressori ai fini della comminazione delle sanzioni previste.

47.3 Nel caso in cui l'Amministrazione Comunale dovesse procedere ad analisi e studi riguardanti la revisione dei criteri di calcolo degli oneri tariffari dei diversi servizi di nettezza urbana, così come a studi di simulazione per il passaggio da tassa a tariffa, la Ditta si obbliga a collaborare mediante la restituzione di dati e analisi e quant'altro necessario.

47.4 L'impresa aggiudicataria collaborerà ad iniziative tese a migliorare il servizio, man mano che simili iniziative verranno studiate e poste in atto dall'Amministrazione Comunale.

47.5 Le attività rese ai sensi del presente articolo rientrano ad ogni effetto nel canone d'appalto.

## **Articolo 48 Vigilanza**

48.1 Indipendentemente da specifici incarichi di cui si è fatto cenno nei precedenti articoli, il Comune si riserva la più ampia facoltà di vigilanza e di controllo sull'esecuzione di tutti i servizi oggetto del presente capitolato, sull'esatto adempimento degli obblighi dell'appaltatore e, sul comportamento del personale addetto al servizio.

48.2 In considerazione della sempre maggior attenzione ai problemi legati alla raccolta e trasporto e dei rifiuti, si effettueranno controlli su personale, mezzi e attrezzature, orari, frequenza di attuazione dei servizi, qualità del servizio reso, pesate dei rifiuti raccolti.

48.3 La Ditta dovrà fornire con frequenza mensile su supporto informatico i dati relativi ai quantitativi dei rifiuti giornalmente conferiti presso gli impianti di smaltimento.

48.4 I mezzi che verranno successivamente immessi nel servizio, dall'impresa aggiudicataria, dovranno essere preventivamente approvati dall'Amministrazione Comunale, per quanto riguarda l'idoneità tecnica.

48.5 Potranno essere richieste a carico della Ditta, con periodicità almeno annuale, analisi merceologiche e chimico - fisiche sui rifiuti, intese a valutare la qualità ai fini del corretto recupero e/o smaltimento.

48.6 La Ditta Appaltatrice dovrà fornire entro il mese di febbraio di ogni anno, secondo data da concordarsi con gli uffici comunali, ai fini della compilazione del M.U.D, i dati quantitativi, riferiti all'anno precedente, dei rifiuti conferiti per conto del Comune di Cotronei ai vari impianti di destinazione finale, indicando per ogni tipologia di rifiuto il codice CER, il destinatario finale, i quantitativi trasportati e ogni altra informazione che l'ufficio preposto ritenga di richiedere. In caso di inosservanza e/o ritardo verrà applicata la sanzione amministrativa prevista dall'art. 19 del presente capitolato.

48.7 Tale vigilanza sarà, inoltre, estesa agli obblighi dei cittadini di osservare le norme del regolamento sullo smaltimento dei rifiuti solidi urbani e di quelli a questi assimilabili.

48.8 Ai competenti organi del Comune, cui spetta la vigilanza ed il controllo circa l'esatto adempimento delle obbligazioni e degli oneri incombenti all'appaltatore, è riconosciuto il diritto di accesso nei locali destinati al servizio.

#### **Articolo 49**

##### **Danni**

49.1 L'Amministrazione Comunale è espressamente ed esplicitamente esonerata da ogni responsabilità per qualsiasi danno diretto o indiretto, arrecato da terzi in genere, dalla Ditta Appaltatrice, ed in particolare ai beni, attrezzature ed impianti di sua proprietà adibiti per il servizio, nonché al suo personale, tranne che non vi concorra colpa grave e manifesta del Comune appaltante.

49.2 La Ditta Appaltatrice assume da parte sua ogni responsabilità civile verso terzi (considerato terzo anche il Comune) per eventuali danni cagionati a persone o cose in relazione al servizio, esonerando sin d'ora il Comune appaltante da ogni o qualsiasi responsabilità al riguardo.

#### **Articolo 50**

##### **Controversie**

50.1 Per ogni controversia che dovesse insorgere relativamente al presente contratto il Comune si impegna a concordare in buona fede la loro risoluzione, mentre in caso contrario sarà competente il Foro di Crotone.

#### **Articolo 51**

##### **Disposizioni finali**

51.1 L'impresa appaltatrice si considera, all'atto dell'assunzione dei servizi, a perfetta conoscenza del territorio su cui dovranno espletarsi i servizi oggetto del presente.

51.2 Il Comune notificherà all'appaltatore tutte le delibere, ordinanze ed altri provvedimenti che comportino variazioni di tale situazione iniziale.

51.3 Per quanto non previsto nel presente, si intendono richiamate ed applicabili le disposizioni di legge che regolano la materia, nonché le norme del Capitolato Generale d'appalto per le opere di competenza del Ministero dei LL. PP. e le successive modificazioni, in quanto compatibili e non siano in contrasto con le norme previste nel presente.

\*\*\*\*\*

Il R.U.P

Arch. Francesco Trovato